

U.C.I. - UNIONE CICLISTICA INTERNAZIONALE**Regolamento UCI dello sport ciclistico****TITOLO III - GARE SU PISTA**Capitolo 1: ORGANIZZAZIONECapitolo 2: GARE SU PISTA

- [§ 1 Osservazioni generali](#)
- [§ 2 200 metri cronometrati](#)
- [§ 3 Velocità](#)
- [§ 4 Inseguimento individuale](#)
- [§ 5 Inseguimento a squadre](#)
- [§ 6 Chilometro e 500 metri contro il tempo](#)
- [§ 7 Corsa a punti](#)
- [§ 8 Keirin](#)
- [§ 9 Velocità a squadre](#)
- [§ 10 Madison](#)
- [§ 11 Scratch](#)
- [§ 12 Tandem](#)
- [§ 13 Dietro-motore](#)
- [§ 14 Corsa ad eliminazione](#)
- [§ 15 Gare di 6 giorni](#)
- [§ 16 Omnium](#)
- [§ 17 Giro Lanciato](#)
- [§ 18 Tempo Race](#)

Capitolo 3: CLASSIFICHE UCI SU PISTACapitolo 4: COPPA DELLE NAZIONI UCI SU PISTACapitolo 5: RECORD DEL MONDOCapitolo 6: ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURECapitolo 7: SQUADRE PISTACapitolo 8: CALENDARIOCapitolo 9: MASTERSCapitolo 10: INCIDENTI DI CORSA E INFRAZIONI SPECIFICHE**Capitolo 1: ORGANIZZAZIONE****Programma della gara**

3.1.001 - FCI 1 (N) L'organizzatore deve predisporre un programma per ogni edizione della sua prova.

3.1.002 - FCI 2 (N) Il programma deve contenere almeno i seguenti dettagli organizzativi:

- l'indicazione che la gara sarà disputata secondo i regolamenti dell'UCI
- l'eventuale regolamento particolare della gara
- il programma e l'orario delle prove
- una descrizione della pista (lunghezza, tipo del rivestimento, coperta o scoperta)
- il luogo della segreteria, del locale del controllo antidoping e della sala stampa
- il luogo e l'ora della verifica licenze e della consegna dei numeri di gara
- il luogo e l'ora della riunione dei direttori sportivi
- il programma delle cerimonie protocollari
- i premi
- la composizione del collegio dei commissari
- nome, indirizzo e numero di telefono del direttore dell'organizzazione
- l'indicazione che sarà applicata solo la tabella punizioni dell'UCI
- il regolamento antidoping che sarà applicato

Segreteria

3.1.003 - FCI 3 (N) L'organizzatore deve prevedere, per tutta la durata della gara, una segreteria permanente ed attrezzata all'interno del velodromo. Un responsabile dell'organizzazione deve essere presente in ogni momento.

3.1.004 - FCI 4 (N) La segreteria sarà funzionante sino al momento dell'inoltro dei risultati all'UCI, o, se i commissari non avessero ancora terminato il loro lavoro, fino al momento in cui tali lavori avranno termine.

3.1.005 - FCI 5 (N) La segreteria deve essere attrezzata con un telefono, una connessione ad internet e una fotocopiatrice.

Risultati

3.1.006 - FCI 6 Dal momento in cui i risultati della prova sono resi noti, l'organizzatore assieme con il Commissario designato deve trasmetterli elettronicamente, o attraverso qualsiasi altro metodo specificato dall'UCI, all'UCI ed alla sua federazione nazionale entro un giorno lavorativo, assieme all'elenco dei corridori partenti.

3.1.007 (N) La Federazione Nazionale dell'organizzatore comunicherà all'UCI, nel più breve tempo possibile, ogni modifica dei risultati comunicati dall'organizzatore.

Sicurezza

3.1.008 - FCI 7 Senza pregiudizio delle disposizioni legislative ed amministrative applicabili ed al dovere di prudenza di ognuno, l'organizzatore deve adoperarsi affinché la pista, il velodromo e tutte le installazioni siano in buono stato e non presentino alcun pericolo per la sicurezza. Per una prova internazionale, l'UCI può esigere la messa in opera di misure o installazioni supplementari, senza che l'assenza di una tale richiesta possa interessare la sua responsabilità.

3.1.009 - FCI 8 Il numero di corridori in pista durante una competizione non deve in nessun caso superare:

- 20 (15 squadre per la Madison) su una pista di 200 m.
- 24 (18 squadre per la Madison) su una pista di 250 m.
- 36 (20 squadre per la Madison) su una pista di 333,33 m

3.1.010 - FCI 9 In nessun caso l'UCI potrà essere ritenuta responsabile delle mancanze o degli incidenti che avverranno.

3.1.011 - FCI 10 Le prove di gruppo sono riferite alle seguenti prove su pista:

- Corsa a punti (come da paragrafo 7)
- Madison (come da paragrafo 10)
- Scratch (come da paragrafo 11)
- Eliminazione (come da paragrafo 14)
- Omnium (come da paragrafo 16)
- Tempo race (come da paragrafo 18)

3.1.012 - FCI 11 Durante tutte le prove su pista, eccetto Inseguimento a Squadre e Inseguimento Individuale, tutto il personale delle squadre deve rimanere all'interno della pista (fuori dalla zona di sicurezza e dalla pista stessa). Durante l'Inseguimento a Squadre e l'Inseguimento Individuale è ammesso nella zona di sicurezza solo un direttore sportivo per ciascuna squadra. Uno specifico addetto di una squadra potrà essere autorizzato all'accesso nella zona di sicurezza (es: il meccanico a seguito di una caduta) a discrezione dei Commissari. Il mancato rispetto di quanto sopra comporta l'applicazione dell'articolo 3.6.072.

Capitolo 2: GARE SU PISTA**Osservazioni generali**

3.2.001 La stagione su pista inizia il 1° gennaio e termina il 31 Dicembre. Le competizioni su pista sono organizzate per le categorie definite all'articolo 1.1.036. I corridori della categoria Under 23 possono partecipare alle prove Elite. I corridori juniores di 18 anni possono partecipare alle prove per le categorie Under 23 ed Elite.

3.2.001 ter - FCI 12 Per le piste più lunghe di 250 metri, la fascia azzurra sarà resa impercorribile piazzando dei sacchetti ogni 5 metri iniziando da ogni linea dell'inseguimento fino alla fine della seconda curva dopo questa linea dell'inseguimento. Solo per la prova dei 200 metri cronometrati questi sacchetti dovranno essere piazzati ogni 5 metri solo nelle curve. I sacchetti dovranno essere lunghi 50 cm per un massimo di 10 cm di larghezza e 10 cm di lunghezza, di materiale sintetico, pesanti abbastanza da non essere mossi dal flusso dell'aria. In piste di 250 metri o più corte non sono richiesti sacchetti nella fascia azzurra. Per la velocità a squadre, si applica l'articolo 3.2.149 bis. Per il record dell'ora e per altri tentativi speciali su pista di qualsiasi lunghezza la fascia azzurra dovrà essere resa impercorribile piazzando questi sacchetti ogni 5 metri per l'intera lunghezza della pista.

3.2.002 - FCI 13 I corridori devono astenersi da qualsiasi accordo o dal compiere qualsiasi manovra o azione suscettibile di falsare lo svolgimento od il risultato della corsa. In caso di collusione tra i corridori, i commissari possono squalificare i corridori coinvolti. Inoltre i corridori che girano in pista devono sempre mantenere il pieno controllo della bicicletta e tenere almeno una mano sul manubrio (o sull'appendice).

3.2.003 - FCI 14 Se dei corridori che indossano lo stesso abbigliamento partecipano alla stessa prova, devono portare un segno che permetta di distinguerli. Non è permesso ai corridori di indossare visiere colorate o occhiali tali da impedire che essi possano essere chiaramente riconosciuti mentre sono seduti nella zona di attesa. I corridori potranno indossare le loro visiere colorate o gli occhiali solamente quando salgono in pista. Ogni corridore che

contravvenga a questo articolo sarà sanzionato secondo l'articolo 3.10.008.

3.2.004 - FCI 15 Salvo causa di forza maggiore, qualsiasi corridore qualificato per una fase seguente della gara deve parteciparvi, sotto pena di squalifica.

3.2.005 - FCI 16 I corridori non possono portare addosso o sulla loro bicicletta alcun oggetto che possa cadere sulla pista. Essi non possono portare né utilizzare in pista alcun apparato di riproduzione musicale o sistema di collegamento radio. Inoltre, qualsiasi strumento elettronico con display (ad es. tachimetro oppure misuratore della potenza erogata) deve essere coperto in modo che non possa essere consultato dall'atleta.

3.2.006 - FCI 17 Un corridore non può far fermare una gara a causa di una irregolarità della quale si crede vittima.

3.2.007 - FCI 18 Salvo disposizione contraria, qualsiasi corridore caduto o che abbia lasciato la pista per scendere dalla bicicletta, può farsi aiutare per risalire. Dovrà ripartire dal punto in cui ha lasciato la pista e nella posizione che occupava prima di cadere o di lasciare la pista.

3.2.008 - FCI 19 La fascia azzurra non fa parte della superficie percorribile della pista. Se un corridore percorre la zona di riposo volontariamente e se, facendo questo, viene considerato che il corridore abbia ottenuto un vantaggio, quest'ultimo sarà retrocesso o squalificato in relazione alla gravità del fatto.

3.2.009 - FCI 20 (N) I corridori devono portare due **numeri dorsali**, salvo che nelle seguenti specialità dove ne porteranno uno solo: Km cronometrato, 500 metri cronometrati, inseguimento individuale, inseguimento a squadre e velocità a squadre.

3.2.010 - FCI 21 La composizione del **collegio di Giuria** è stabilita dall'articolo 1.2.116.

3.2.011 - FCI 22 (N) Il presidente di giuria (FCI: CNGG, CRGG) nomina uno dei membri del collegio come **giudice arbitro**. Egli non può esercitare personalmente tale funzione. La funzione di giudice arbitro è obbligatoria per le prove di velocità, il keirin e tutte le prove di gruppo, come da articolo 3.1.011. Il giudice arbitro sorveglia esclusivamente il comportamento dei corridori in corsa ed il rispetto delle regole di corsa. A questo scopo egli adotta, solo ed immediatamente, le sanzioni ed ogni altra decisione che si impone in applicazione del regolamento.

3.2.012 - FCI 23 Il Giudice Arbitro deve prendere posto all'esterno della pista, in un luogo calmo e isolato che permetta una vista generale dominante e completa della pista. Deve disporre di un mezzo di comunicazione diretto con il presidente del collegio dei commissari. Durante i Campionati del Mondo, i Giochi Olimpici e Prove di Coppa delle Nazioni, il giudice arbitro deve inoltre disporre di un sistema video con rallentatore che gli consenta di rivedere le sequenze della corsa. Questo sistema dovrà essere collegato a uno schermo TV, situato nei pressi della linea d'arrivo, che permetterà al Presidente del Collegio dei Commissari di vedere in forma privata le stesse immagini. Un tecnico dovrà essere appositamente designato per assisterlo e per utilizzare il sistema video secondo le sue istruzioni.

3.2.013 - FCI 24 Ogni infrazione non sanzionata in modo specifico ed ogni comportamento antisportivo sarà punito con l'**ammonizione**, indicata con una **bandiera gialla**, o con la **messa fuori corsa**, indicata con una **bandiera rossa**, secondo la gravità della colpa, senza pregiudizio per l'ammenda prevista negli articoli 12.3.005. Se un corridore viene retrocesso nel corso di una gara, tale **retrocessione** può comportare anche un'ammonizione, in base alla gravità, l'intenzione e l'effetto dell'infrazione. Un corridore che riceve una seconda ammonizione, o che venga retrocesso per la terza volta, è squalificato. In ogni occasione i commissari indicheranno il dorsale del corridore che ha commesso l'infrazione. L'ammonizione e la messa fuori corsa sono relative ad una sola specifica prova.

3.2.014 - FCI 25 In occasione delle prove nelle quali la conformità delle biciclette con gli articoli da 1.3.006 a 1.3.020 è verificata attraverso apparecchi di misura specifici, i commissari sono autorizzati a controllare nuovamente le posizioni dopo la corsa, in maniera casuale. Se la bicicletta o le posizioni sono state modificate in violazione a questo regolamento, il corridore sarà squalificato.

3.2.015 - FCI 26 (N) I **tempi** sono rilevati al millesimo di secondo in ogni occasione in cui il tempo determina il risultato.

3.2.016 - FCI 27 Lo starter, situato nel centro della pista, darà la **partenza** attraverso un colpo di pistola. Nei casi in cui la partenza avvenga da un blocco di partenza, si applica la seguente procedura: i freni dell'apparato sono aperti dal sistema elettronico che aziona simultaneamente il cronometro. Dal momento in cui la bicicletta sarà bloccata, un orologio situato davanti al corridore conterà gli ultimi 50 secondi prima della partenza.

3.2.017 - FCI 28 La partenza sarà vietata al corridore che ritarda il via per dei motivi non riconosciuti dallo starter.

3.2.017 bis - FCI 29 Senza pregiudizi per le specifiche regole di ciascuna prova, l'inizio dei giri in cui ci sarà una volata, incluso l'ultimo giro, sarà indicato con il suono della **campana**. La campana dovrà essere suonata una sola volta, quando la testa della corsa attraversa la linea d'arrivo. I punti saranno assegnati, o la corsa terminerà, la volta successiva in cui la testa della corsa attraverserà la linea d'arrivo. La decisione finale su chi è la testa della corsa spetterà al Presidente del Collegio di Giuria. O il Presidente, o un Commissario da lui designato, indicherà la testa della corsa durante le prove di gruppo.

3.2.017 ter - FCI 30 Una volta che la corsa è iniziata, la distanza rimanente da percorrere sarà indicata dal **contagiri**, anche se la distanza totale percorsa non è la stessa di quella indicata nel regolamento della prova.

3.2.017 quater - FCI 31 Sarà considerato che un corridore, o una squadra abbiano **guadagnato un giro** quando avranno raggiunto la coda del gruppo competitivo più numeroso in pista. Similmente, sarà considerato che un corridore o una squadra abbiano **perso un giro** quando saranno raggiunti dal gruppo competitivo più numeroso in pista. In ogni caso, la decisione finale su quale sia il gruppo più numeroso in pista spetterà al Presidente del Collegio di Giuria.

3.2.018 - FCI 32 Solo lo starter può decidere se fermare la gara in caso di **partenza irregolare**.

3.2.019 - FCI 33 L'arresto della corsa è segnalato con un doppio colpo di pistola.

3.2.020 bis - FCI 34 Senza pregiudizi per le specifiche regole, nelle prove di gruppo, in caso di incidente riconosciuto di un corridore, o di entrambi i corridori di una squadra nella Madison, il corridore o la squadra avranno diritto ad una **neutralizzazione** per il numero di giri più prossimo ai 1250 metri (5 giri in una pista di 250 metri), contati dal momento dell'incidente fino a quando hanno ripreso la posizione che occupavano prima dell'incidente. Oltre questa distanza, i corridori o le squadre iniziano a perdere giri fino a che riprendono la posizione che occupavano prima dell'incidente. I corridori o le squadre neutralizzate non possono ritornare in pista nell'ultimo km. Se l'inizio dell'ultimo km inizia durante il periodo di neutralizzazione concesso per incidente riconosciuto e i corridori non sono in grado di ritornare in pista prima dell'inizio dell'ultimo km, questi corridori o squadre neutralizzati dovranno apparire nella classifica finale in base ai punti e ai giri accumulati prima dell'incidente.

3.2.021 - FCI 35 Sono considerati **incidenti riconosciuti**:

- una caduta legittima
- una foratura
- la rottura di una parte essenziale della bicicletta.

Tutti gli altri incidenti sono considerati come incidenti non riconosciuti.

3.2.021 bis - FCI 36 Per tutte le competizioni, eccetto le prove di Coppa delle Nazioni, i *Campionati del Mondo* ed i *Giochi Olimpici*, i corridori e le squadre devono essere inseriti nell'**elenco partenti** secondo il piazzamento attuale nella Classifica Individuale UCI Pista. I corridori e le squadre privi di classificazione devono essere inseriti dal Collegio di Giuria per ultimi, in ordine casuale. Nel caso in cui siano corse batterie di qualificazione per le prove di gruppo, i corridori nelle prove successive e nella finale deve essere inseriti nella lista partenti a partire dal risultato di queste batterie. Per le prove di Coppa delle Nazioni, *Campionati del Mondo* e *Giochi Olimpici* i corridori e le squadre devono essere inseriti nell'elenco partenti dall'UCI. Quando applicabile, l'attuale Campione del Mondo sarà inserito nell'elenco partenti alla prima posizione.

(FCI:) Per tutte le prove di Campionato, i corridori e le squadre devono essere inseriti nell'elenco partenti secondo il piazzamento ottenuto nel precedente Campionato della categoria. I corridori e le squadre privi di classificazione devono essere inseriti dal Collegio di Giuria per ultimi, in ordine casuale. Nel caso in cui siano corse batterie di qualificazione per le prove di gruppo, i corridori nelle prove successive e nella finale deve essere inseriti nella lista partenti a partire dal risultato di queste batterie.

3.2.021 ter - FCI 37 In ogni fase di una gara contro il tempo con partenza da fermo, ad una squadra o ad un corridore sono permesse solo due partenze. Una **ripartenza** deve essere concessa o in caso di falsa partenza o in caso di un incidente. Una squadra o un corridore che causa una seconda falsa partenza o che è vittima di un secondo incidente nella fase di qualificazione deve essere eliminato (DNF). Una squadra o un corridore che causa una seconda falsa partenza o che è vittima di un secondo incidente nel primo turno di una competizione deve essere retrocesso. Una squadra o un corridore che causa una seconda falsa partenza o che è vittima di un secondo incidente durante le finali, perde la finale.

200 metri cronometrati

3.2.022 - FCI 38 La prova "200 metri cronometrati" è una prova a cronometro con partenza lanciata a partire dalla linea dei 200 metri

e deve essere utilizzata per selezionare e classificare i partecipanti alla prova di velocità.

3.2.023 - FCI 39 I corridori partiranno secondo l'ordine stabilito dai commissari.

3.2.024 - FCI 40 Il corridore entra in pista non appena è stato superato dal corridore precedente che ha fatto partire il cronometro.

3.2.025 - FCI 41 La distanza da percorrere, compresi il lancio e i 200 metri, è fissata in rapporto alla lunghezza della pista:

- Pista fino a 250 metri: 3 giri e mezzo
- Pista di 285,714 metri: 3 giri
- Pista di 333,33 metri: 2 giri e mezzo
- Pista di 400 metri e oltre: 2 giri

3.2.027 - FCI 42 In caso di ex-aequo, i corridori sono classificati in base al miglior tempo realizzato negli ultimi 100 metri. Nel caso tali tempi non possano essere registrati o i corridori siano ancora appaiati, si procederà al sorteggio.

3.2.028 - FCI 43 In caso di incidente, il corridore effettuerà una nuova partenza. Solo una nuova partenza sarà permessa.

Velocità

3.2.029 - FCI 44 La prova di velocità è una corsa disputata da 2 a 4 corridori su 2 o 3 giri.

3.2.030 - FCI 45 La competizione è organizzata come indicato dalla tabella all'articolo 3.2.050.

3.2.031 - FCI 46 (N) La competizione dovrà includere almeno:

- 8 corridori
- 200 mt cronometrati con partenza lanciata
- Quarti di finale, ad eliminazione diretta
- Semifinali, al meglio di tre prove
- Finali 3° - 4° posto e 1° - 2° posto, al meglio di tre prove

3.2.033 In occasione delle Prove di Coppa delle Nazioni e dei Campionati del Mondo, 28 corridori parteciperanno al torneo della velocità. Per le altre competizioni, sarà utilizzato lo stesso format con un numero inferiore di corridori, secondo quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 3.2.050, qualificando 16 o 8 corridori. Preliminarmente sarà disputata una prova di qualificazione sui 200 metri a cronometro, per stabilire i 28 corridori più veloci, che accederanno al torneo di velocità, e per stabilire la composizione delle batterie.

3.2.035 - FCI 47 Sulle piste di meno di 333,33 metri, le prove si disputano su 3 giri. Sulle piste di 333,33 metri ed oltre, le prove si disputano su 2 giri.

3.2.036 - FCI 48 In caso di rinuncia di un corridore in una prova a due, il suo avversario dovrà presentarsi sulla linea di partenza per essere dichiarato vincitore. Non dovrà percorrere la distanza.

3.2.037 - FCI 49 La posizione alla partenza è determinata per sorteggio. Il corridore che sorteggia il numero 1 deve partire all'interno della pista. Nelle sfide in due prove, l'altro corridore dovrà prendere la posizione all'interno della pista nella seconda prova. Per l'eventuale bella si farà un nuovo sorteggio.

3.2.038 - FCI 50 La partenza è data con il fischietto.

3.2.039 - FCI 51 Il corridore situato all'interno della pista, a meno che non sia superato, deve condurre almeno a passo d'uomo e non fare manovre per forzare l'avversario a passarlo fino alla linea dell'inseguimento del lato opposto della pista. Sono autorizzati massimo due surplace per prova. La durata massima di un surplace è di 30 secondi, alla fine dei quali lo starter indicherà al corridore in testa di continuare. In caso di inosservanza, lo starter arresterà la corsa e l'altro concorrente sarà dichiarato vincitore della batteria. In una corsa a tre o quattro, la corsa sarà ripetuta immediatamente a due o a tre, senza il concorrente declassato.

3.2.041 - FCI 52 Prima della linea degli ultimi 200 metri o l'inizio della volata finale, i corridori possono impegnare tutta la larghezza della pista lasciando comunque uno spazio sufficiente per il passaggio del loro avversario e senza compiere delle manovre che possano provocare una collisione, una caduta od un'uscita di pista.

3.2.042 - FCI 53 Durante la volata finale, anche se lanciata prima degli ultimi 200 metri, ogni corridore deve conservare la sua linea sino all'arrivo, a meno che non abbia almeno una chiara bicicletta di vantaggio, senza fare delle manovre che impediscano all'avversario di passare.

3.2.043 - FCI 54 Un corridore non può attaccare o superare sulla sinistra un avversario che si trova nella corsia dei velocisti. Se il corridore in testa abbandona la corsia dei velocisti e se il suo avversario tenta di passare a sinistra, non potrà rientrare nella stessa a meno che non abbia ancora come minimo una chiara bicicletta di vantaggio.

3.2.044 - FCI 55 Il corridore che superi sulla destra l'avversario che si trova nella corsia dei velocisti non può stringerlo o obbligarlo a diminuire bruscamente la velocità.

3.2.045 - FCI 56 Il corridore che ha lanciato la volata fuori dalla corsia dei velocisti non può entrarvi se la stessa è già occupata dal suo avversario, a meno che non abbia almeno una chiara bicicletta di vantaggio.

3.2.047 - FCI 57 Se, in una corsa a tre o a quattro, un corridore si comporta in modo irregolare per favorirne un altro, sarà retrocesso. La corsa sarà immediatamente ripetuta a due od a tre.

3.2.048 - FCI 58 La corsa può essere **fermata** solo:

1. in caso di caduta. Se la caduta è causata intenzionalmente da un corridore, lo stesso sarà retrocesso o squalificato dal torneo a seconda della gravità dell'infrazione commessa e l'altro concorrente sarà dichiarato vincitore. Nelle prove a tre/quattro corridori, la prova sarà ripetuta immediatamente a due/tre. Se la caduta è causata da un corridore che procede troppo lentamente in curva o da un altro fatto non intenzionale, la corsa sarà ripetuta ed il corridore colpevole dovrà partire all'interno della pista. Se la caduta non è causata per colpa di un corridore, i commissari decideranno se la corsa si ripete con lo stesso ordine dei corridori o se le posizioni al momento della caduta debbono considerarsi come definitivamente acquisite.
2. in caso di foratura.
3. in caso di rottura di un pezzo essenziale della bicicletta.

In tutti questi tre casi i commissari decideranno se la corsa è da ripetere con lo stesso ordine dei corridori o se le posizioni al momento dell'incidente debbono considerarsi come definitivamente acquisite.

4. nei casi seguenti:
 - se un corridore perde l'equilibrio, cade, tocca un avversario o la balaustra, la corsa si ripete ed il corridore in questione partirà all'interno della pista.
 - se lo starter constata una infrazione flagrante e ferma la corsa prima del suono della campana che indica l'inizio dell'ultimo giro, i commissari possono retrocedere o squalificare il concorrente autore dell'infrazione. L'altro corridore sarà dichiarato vincitore o, se si tratta di una prova a tre/quattro, la prova sarà ripetuta a due/tre.

3.2.049 - FCI 59 Se l'autore dell'infrazione non è retrocesso o squalificato, la corsa sarà ripetuta e l'avversario deciderà le loro posizioni di partenza.

3.2.050 - FCI 60 Tabella delle prove di velocità per Coppa delle Nazioni, Campionati del Mondo e Giochi Olimpici (omitted).

(FCI:) PROVE DI CAMPIONATO NAZIONALE E REGIONALE

- 28 partenti - Sedicesimi di Finale (12x2, i quattro migliori corridori saltano questo turno: 5-28, 6-27, 7-26, 8-25 ...). I classificati dal 17° al 28° posto in base ai tempi dei 200 m.
- 16 partenti - Ottavi di finale (8x2: 1-16, 2-15, 3-14, ...). I classificati dal 9° al 16° posto in base ai tempi dei 200 m.
- 8 partenti - Quarti di finale (4x2: 1-8, 2-7, ...). I classificati dal 5° all'8° posto in base ai tempi dei 200 m.
- 4 partenti - Semifinali (2x2: 1-4 e 2-3).
- 4 partenti - Finali.

Inseguimento individuale

3.2.051 - FCI 61 Due corridori si affrontano su una distanza determinata. I corridori partono da due punti diametralmente opposti della pista. È dichiarato vincitore il concorrente che raggiunge l'avversario o quello che ha registrato il tempo migliore.

3.2.052 - FCI 62 Le gare si disputano sulle distanze di:

- 4 km per gli Uomini
- 3 km per le Donne
- 3 km per gli Uomini Junior / Allievi
- 2 km per le Donne Junior / Allieve

3.2.053 - FCI 63 La competizione è organizzata in due fasi:

1. le prove di qualificazione, per selezionare i 4 migliori corridori sulla base dei tempi realizzati
2. le finali. I corridori che realizzeranno i 2 migliori tempi disputeranno la finale per il 1° ed il 2° posto, gli altri disputeranno la finale per il 3° e 4° posto.

3.2.055 - FCI 64 Per le prove di qualificazione i commissari metteranno di fronte ogni volta due corridori che si presume abbiano lo stesso valore, senza peraltro opporre i due ritenuti i migliori.

3.2.056 - FCI 65 In occasione delle prove di qualificazione sarà unicamente tenuto conto del tempo. Se un corridore è raggiunto,

deve terminare la distanza per la registrazione del suo tempo. Un corridore raggiunto non può correre nella scia del suo avversario, né ripassarlo, sotto pena di squalifica. Similmente, il corridore che raggiunge non può correre nella scia del suo avversario, sotto pena di squalifica.

3.2.057 - FCI 66 Se, in occasione di una corsa che oppone due dei quattro migliori corridori (finali), un corridore raggiunge l'altro, la corsa è terminata.

3.2.058 - FCI 67 Un corridore è considerato raggiunto nel momento in cui la pedaliera della bicicletta del suo avversario arriva all'altezza della pedaliera della sua bicicletta.

3.2.060 - FCI 68 Se un corridore non parte in una finale, il suo avversario sarà dichiarato vincitore. Il corridore assente nella finale per il 1° e 2° posto sarà classificato secondo, quello assente nella finale 3° e 4° posto sarà classificato quarto. Se l'impossibilità di correre non è riconosciuta, il corridore assente sarà squalificato ed il suo posto resterà vacante.

3.2.061 - FCI 69 In caso di parità di tempi, sarà dichiarato vincitore il corridore che avrà realizzato il miglior tempo nell'ultimo giro.

3.2.063 - FCI 70 Alla partenza i due corridori sono posti ai due punti diametralmente opposti della pista.

3.2.064 - FCI 71 Il punto di partenza situato davanti alla tribuna principale sarà indicato da un disco rosso. Il punto di partenza situato sul rettilineo opposto sarà indicato da un disco verde.

3.2.065 - FCI 72 (N) In ogni postazione d'arrivo sarà installato un dispositivo che registra il tempo di ogni corridore e che aziona una luce verde ed una luce rossa, indicante il momento di passaggio dei rispettivi corridori.

3.2.066 - FCI 73 Un contagiri ed una campana saranno installati sulla linea d'arrivo di ogni corridore.

3.2.067 - FCI 73 (N) L'ordine di passaggio, il numero dei giri percorsi, il tempo di ogni corridore e il distacco fra i due corridori ad ogni metà giro ed il tempo finale di ogni corridore saranno indicati sul tabellone elettronico.

3.2.068 - FCI 74 Sulle piste la cui lunghezza non permette un numero completo di giri corrispondenti alla distanza da percorrere, il punto dell'ultimo kilometro sarà indicato con una bandiera rossa per il corridore partito dal disco rosso e con una bandiera verde per il corridore partito dal disco verde. Nelle gare per le Donne Juniores saranno indicati gli ultimi 500 metri

3.2.069 - FCI 75 (N) Alla partenza, ogni corridore è sorretto da un blocco di partenza.

3.2.070 - FCI 76 La partenza avviene sul bordo interno della pista.

3.2.071 - FCI 77 Punto di partenza dei Corridori:

1. durante le prove di qualificazione, il punto di partenza dei corridori è stabilito dai commissari.
2. nella finale, il corridore che avrà realizzato il miglior tempo nella fase precedente dovrà terminare davanti alla tribuna principale.

3.2.072 - FCI 78 Lo starter fermerà la corsa con un doppio colpo di pistola nel caso di una falsa partenza o di un incidente. La corsa sarà ripetuta come indicato dagli articoli 3.2.074 e 3.2.075.

3.2.073 - FCI 79 Durante le finali, un colpo di pistola indicherà la fine della corsa nel momento in cui ogni corridore passerà la sua linea di arrivo al termine della distanza o nel momento in cui un corridore raggiunge l'altro.

Incidenti (sezione soggetta all'articolo 3.2.021 ter)

3.2.074 - FCI 80 *Turni di Qualificazione.* Durante il primo mezzo giro, in caso di incidente, la prova è fermata e ricorsa immediatamente. Dopo il primo mezzo giro, la prova non viene più fermata. Un corridore vittima di un incidente sarà autorizzato ad effettuare un nuovo tentativo al termine delle qualificazioni (solo contro il tempo o contro altro avversario che si trova nella stessa condizione)

3.2.075 - FCI 80 *Finali.* In caso di incidente nel primo mezzo giro, la corsa viene fermata e viene data una nuova partenza immediatamente per entrambi i corridori. Dopo il primo mezzo giro non verrà preso in considerazione alcun incidente. Il corridore vittima di un incidente sarà considerato battuto nelle finali.

Inseguimento a squadre

3.2.077 - FCI 81 L'inseguimento a squadre è una prova che oppone due squadre che partono da due punti diametralmente opposti della pista. E' dichiarata vincitrice la squadra che raggiunge l'altra o quella che fa registrare il tempo migliore. La prova si svolge sulla distanza di 4 chilometri fra due squadre di 4 corridori.

(FCI:) Per le categorie Allievi e Donne Allieve, la prova si svolgerà su una distanza di 3 km.

3.2.078 - FCI 82 Ad eccezione delle deroghe contenute nel presente paragrafo, anche implicitamente, le regole dell'inseguimento individuale si applicano allo stesso modo anche all'inseguimento a squadre.

3.2.079 - FCI 83 Le squadre sono composte da corridori iscritti per tale gara. La composizione della squadra può variare da una fase all'altra. Una squadra incompleta ai sensi dell'articolo 3.2.077 non può prendere il via. I direttori sportivi devono avvertire i commissari di ogni cambiamento almeno 30 minuti prima della partenza di ciascun turno della competizione.

3.2.080 - FCI 84 Il terzo concorrente di ogni squadra determina il tempo e la classifica della squadra. La registrazione del tempo viene effettuata sulla ruota anteriore del 3° corridore di ogni squadra.

3.2.081 - FCI 85 Una squadra è raggiunta nel momento in cui la squadra avversaria (almeno 3 corridori che corrono insieme) arriva ad una distanza uguale o inferiore ad un metro.

3.2.082 - FCI 86 Sono organizzate delle prove di qualificazione per qualificare le 4 squadre migliori, 8 in occasione della Coppa delle Nazioni, del Campionato del Mondo e dei Giochi Olimpici.

(FCI:) Nelle prove di Campionato Nazionale sono organizzate delle prove di qualificazione per qualificare le 4 squadre migliori.

3.2.083 - FCI 87 Nei turni di qualificazione, le squadre correranno contro il tempo. In considerazione del numero di squadre iscritte, il Collegio dei Commissari può decidere di far disputare turni di qualificazione con due squadre per ogni batteria. L'ordine di partenza potrà essere determinato tenendo conto del tempo target comunicato dal team manager al momento della verifica licenze, senza tuttavia opporre le due squadre ritenute le migliori.

3.2.085 - FCI 88 L'evento sarà organizzato in due turni:

1. le qualificazioni, per selezionare le migliori 4 squadre sulla base dei loro tempi;
2. le finali. Le squadre che hanno realizzato i due tempi migliori disputeranno la finale per il 1° e 2° posto; le altre due la finale per il 3° e 4° posto.

Primo turno di competizione: In occasione delle Prove di Coppa delle Nazioni, dei Campionati del Mondo e dei Giochi Olimpici, le 8 squadre che hanno realizzato i migliori tempi delle qualificazioni saranno opposte durante il primo turno di competizione come segue: La squadra che ha ottenuto il 6° miglior tempo contro quella che ha ottenuto il 7° miglior tempo. La squadra che ha ottenuto il 5° miglior tempo contro quella che ha ottenuto il 8° miglior tempo. La squadra che ha ottenuto il 2° miglior tempo contro quella che ha ottenuto il 3° miglior tempo. La squadra che ha ottenuto il 1° miglior tempo contro quella che ha ottenuto il 4° miglior tempo. Le batterie verranno corse nell'ordine inverso di quello indicato di seguito.

Finali: I vincitori delle due ultime batterie del primo turno di competizione disputeranno la finale per il primo e secondo posto. Le 6 squadre rimanenti saranno classificate secondo i tempi realizzati nel primo turno di gara e disputeranno le finali come segue: I due migliori tempi disputano la finale per il 3° e 4° posto. Solamente ai Giochi Olimpici: I due successivi migliori tempi corrono la finale per il 5° e 6° posto I due ultimi tempi la finale per il 7° e 8° posto.

3.2.086 - FCI 89 Nelle ultime due batterie del primo turno di competizione, se le squadre si raggiungono, la squadra che ha raggiunto l'altra è dichiarata vincitrice e si dovrà fermare il più presto possibile, per permettere all'altra squadra di completare la distanza e, pertanto, di registrare il tempo. In questo caso, se uno o entrambe le squadre raggiungono i loro avversari, i tempi delle qualificazioni saranno usati per determinare quale delle due squadre finirà la finale nel rettilineo principale. (FCI:) In occasione delle finali, se una squadra è raggiunta dall'altra, la corsa è terminata e la squadra che ha raggiunto l'altra è dichiarata vincitrice. In entrambe le situazioni sopra, un colpo di pistola indica la fine della prova nel momento in cui la squadra attraversa la sua linea d'arrivo al completamento della distanza prevista o nel momento in cui una squadra raggiunge l'altra.

3.2.087 - FCI 90 Le squadre incomplete non possono prendere la partenza. Nei turni di qualificazione, inoltre, le squadre incomplete saranno squalificate. (No FCI:) Se una squadra non prende il via durante il primo turno non verrà rimpiazzata. La squadra che non ha preso il via sarà classificata all'ottavo posto. Se più squadre non prendono il via, esse saranno classificate, a partire dall'ottavo posto, in ordine decrescente secondo il loro tempo realizzato durante le prove di qualificazione. Se l'impossibilità di gareggiare non viene riconosciuta dal Collegio dei Commissari, la squadra assente sarà squalificata e il suo posto rimarrà vacante. La squadra presente alla partenza dovrà correre da sola per stabilire il tempo che permetta la composizione delle finali.

3.2.088 - FCI 91 Se una squadra non prende il via nelle finali, la sua avversaria è dichiarata vincitrice e la squadra non partente sarà classificata al 2° posto in tale batteria. Se l'impossibilità di correre non è riconosciuta dal Collegio dei Commissari, la squadra assente sarà squalificata ed il suo posto resta vacante.

3.2.089 - FCI 92 I casi di squadre che non partono e di parità di tempo sono regolati secondo il regolamento dell'inseguimento individuale e in riferimento all'articolo 3.3.012.

3.2.090 - FCI 93 (N) Una banda di cronometraggio elettronica deve essere installata sulle linee dell'inseguimento per permettere di giudicare l'arrivo sulla ruota anteriore del terzo concorrente di ogni squadra.

3.2.091 - FCI 94 Il rilevamento dei tempi e la registrazione dei passaggi ad ogni mezzo giro devono essere fatti sulla ruota anteriore del 3° corridore.

3.2.092 - FCI 95 I corridori di ogni squadra sono posizionati sulla linea di partenza uno a fianco dell'altro. La distanza laterale fra ogni corridore deve essere di 1 metro.

(N) Il corridore situato alla corda sarà tenuto dal blocco di partenza e sarà colui che condurrà.

3.2.094 - FCI 96 Lo starter fermerà la corsa per falsa partenza o per un incidente a mezzo di un doppio colpo di pistola, per esempio se uno dei corridori anticipa la partenza o se il corridore piazzato all'interno della pista non ha preso la testa.

3.2.096 - FCI 97 La spinta fra compagni di squadra è assolutamente proibita, sotto pena di squalifica della squadra nelle prove di qualificazione e di declassamento nel primo turno della competizione. In occasione delle finali, la squadra in questione perde la finale.

3.2.097 - FCI 98 Nel momento in cui i commissari costatano che una squadra sta per essere raggiunta, onde evitare ogni collisione con l'altra squadra o di danneggiare la sua progressione, dovranno segnalare alla squadra in svantaggio, per mezzo di una bandiera rossa e un fischietto, che non può effettuare cambi e che deve rimanere alla corda fino a quando la squadra che le è opposta l'abbia sorpassata. Ogni inosservanza a questa consegna comporta la squalifica immediata della squadra.

3.2.098 - FCI 99 La corsa è terminata nel momento in cui il terzo corridore di ogni squadra supererà la sua linea d'arrivo, al compimento della distanza, oppure, in finale, nel momento in cui una squadra (almeno 3 corridori che procedono insieme) avrà raggiunto l'altra squadra.

Incidenti (sezione soggetta all'articolo 3.2.021 ter)

3.2.099 - FCI 100 Prove di qualificazione: Durante il primo mezzo giro, se una squadra resta vittima di un incidente, la corsa sarà fermata e verrà data una nuova partenza immediatamente. Se un incidente si verifica dopo il primo mezzo giro ed è incidentato un solo corridore, la squadra può sia continuare con tre corridori, sia fermarsi. Se la squadra sceglie di fermarsi, questo deve essere fatto, pena la squalifica, entro il giro nel quale l'incidente si è verificato. Se è possibile, l'altra squadra dovrà continuare la corsa. La squadra che si è fermata dopo un incidente ripartirà alla fine delle prove di qualificazione, o in una posizione idonea al fine di non compromettere la prestazione di altre squadre, come stabilito dal Collegio dei Commissari, se del caso con un'altra squadra che si trovi nella stessa condizione. Se una squadra rimane vittima di un incidente in occasione del nuovo tentativo, deve continuare con tre corridori, a pena di squalifica.

3.2.100 - FCI 101 Primo turno e finali: In caso di incidente nel primo mezzo giro, la corsa sarà fermata e verrà data una nuova partenza immediatamente. Dopo il primo mezzo giro non verrà preso in considerazione alcun incidente. La squadra deve continuare se ha ancora tre corridori in pista.

In caso contrario, tale squadra deve fermarsi e sarà:

- (no FCI:) retrocessa e classificata secondo l'articolo 3.3.012 nel primo turno della competizione
- considerata battuta nelle finali.

Chilometro e 500 metri contro il tempo

3.2.101 - FCI 102 La prova definita "Kilometro" o "500 metri" è una gara individuale contro il tempo con partenza da fermo.

3.2.102 - FCI 103 In occasione della Coppa delle Nazioni dei Campionati del Mondo, la prova si disputa su di una distanza di 1.000 metri per gli uomini e 500 metri per le donne.

3.2.104 - FCI 104 L'ordine di partenza è fissato dai commissari.

(FCI:) Le gare saranno disputate direttamente come finali.

3.2.106 Le qualificazioni saranno organizzate in manche a due per definire gli 8 migliori corridori. Nelle finali ogni partecipante scenderà in pista individualmente.

3.2.106 bis (N) Questa prova sarà organizzata in due fasi:

1. le qualificazioni per selezionare gli 8 migliori corridori sulla base dei loro tempi;
2. le finali. Per le prove di Classe 1 e di Classe 2 iscritte nel Calendario Mondiale, le gare saranno disputate direttamente come finali.

3.2.107 - FCI 105 In caso di parità, sarà dichiarato vincitore il corridore che ha segnato il miglior tempo nell'ultimo giro.

3.2.108 - FCI 106 Tutti i partecipanti devono effettuare il loro tentativo nel corso della stessa riunione. Se ciò non è possibile, per esempio a causa delle condizioni atmosferiche, tutti i partecipanti devono nuovamente correre nella riunione seguente e non sarà tenuto conto dei tempi realizzati in precedenza.

3.2.110 - FCI 107 (N) Alla partenza, il corridore è sorretto da un blocco di partenza.

3.2.111 - FCI 108 La partenza avviene nel lato interno della pista.

Incidenti (sezione soggetta all'articolo 3.2.021ter)

3.2.112 Qualificazioni. In caso di incidente, se possibile, l'altro corridore deve continuare. Lo starter non fermerà la prova a meno che la pista non sia ostruita. Il/i corridore/i incidentato/i prenderanno una nuova partenza, se permesso, al termine delle qualificazioni, o in un tempo appropriato deciso dal Collegio dei Commissari. Un corridore che subisce un secondo incidente durante la prova successiva sarà eliminato (DNF).

3.2.112 bis - FCI 109 Finali. In caso di incidente, la corsa è fermata e verrà data una nuova partenza immediatamente. Un corridore che è vittima di un secondo incidente durante la prova successiva sarà considerato perdente.

Corsa a punti

3.2.114 - FCI 110 La corsa a punti è una specialità nella quale la classifica finale si stabilisce in base ai punti, conquistati dai corridori in occasione degli sprint e per i giri guadagnati.

3.2.115 - FCI 111 A seconda del numero dei corridori iscritti nella specialità, i commissari comporranno eventualmente delle batterie di qualificazione e determineranno quanti corridori di ogni batteria parteciperanno alla finale.

3.2.116 - FCI 112 Le volate intermedie, sulle piste di 250 metri o meno, si disputeranno ogni 10 giri. Nelle altre piste, le volate intermedie si disputeranno dopo un numero di giri più vicino possibile ai 2 km, ossia:

- ogni 7 giri sulle piste di 285,714 metri
- ogni 6 giri sulle piste di 333,33 metri
- ogni 5 giri sulle piste di 400 metri

3.2.117 - FCI 113 La competizione deve svolgersi sulle distanze, numero di giri e di volate descritti nella seguente tabella

Lung.	ME	WE/JU	DJ/AL	DA/ES
166 Q 15/90/9		10/60/6	10/60/6	-
F 30/180/18		20/120/12	15/90/9	-
200 Q 14/70/7		10/50/5	8/40/4	8/40/4
F 30/150/15		20/100/10	16/80/8	12/60/6
250 Q 15/60/6		10/40/4	10/40/4	8/32/3
F 30/120/12		20/80/8	15/60/6	12/48/5
285.7 Q 16/56/5		12/42/4	10/35/3	8/40/4
F 30/105/10		20/70/7	16/56/5	12/60/6
333.3 Q 14/42/7		10/30/5	10/30/5	8/28/4
F 30/90/15		20/60/10	16/48/8	12/42/6
400 Q 14/35/7		10/25/5	8/20/4	8/20/4
F 30/75/15		20/50/10	16/40/8	12/30/6

km/giri/sprint

In occasione della Coppa delle Nazioni e dei Campionati le distanze, il numero dei giri ed il numero delle volate dovranno essere come da tabella seguente:

Lung.	ME	WE/DJ	DJ/AL	DA/ES
250 Q 20/80/8		15/60/6	10/40/4	8/32/3
F 40/160/16		25/100/10	20/80/8	15/60/6
200 Q 20/100/10		15/75/7	10/50/5	8/40/4
F 40/200/20		25/125/12	20/100/10	15/75/7

Lung.	ME	WE/DJ	DJ/AL	DA/ES
285.7 Q 20/70/7		16/56/5	10/35/3	8/28/4
F 40/140/10		24/84/8	20/70/7	16/56/5
333.3 Q 20/60/10		16/48/8	10/30/5	8/28/4
F 40/120/20		25/75/15	20/60/10	16/48/8
400 Q 20/50/10		16/40/8	10/25/5	8/20/4
F 40/100/20		26/65/13	20/50/10	16/40/8
km/giri/sprint				

Ci deve essere un numero uguale di giri tra ogni sprint, a partire dallo sprint finale, come segue:

- Piste inferiori a 200 metri – 15 giri
- Piste da 200 metri a meno di 333.3 metri – 10 giri
- Piste di 333.3 metri – 6 giri
- Piste di 400 metri e più lunghe – 5 giri Nel caso in cui il numero totale di giri non sia divisibile per il numero di giri prescritto tra due volate, i giri "addizionali" devono essere corsi prima della prima volata (per esempio, in una pista di 285.7 metri, le volate sono disputate ogni 10 giri. Se la corsa è 56 giri, la prima volata sarà disputata dopo 16 giri e le successive ogni 10 giri).

3.2.118 - FCI 114 Al primo corridore classificato in ogni volata intermedia saranno attribuiti 5 punti, al secondo 3 punti, al terzo 2 punti e al quarto 1 punto. I punti guadagnati nell'ultima volata dopo l'intera distanza saranno raddoppiati (10 punti, 6 punti, 4 punti, 2 punti). Nel caso di parità in uno sprint, i corridori conquisteranno la stessa posizione, con i corrispondenti punti per quella posizione (per esempio, se due corridori sono pari merito per il primo posto in una volata a punteggio, guadagneranno entrambi 5 punti; in questo caso non ci sarà un secondo posto). Un corridore che guadagna un giro sul gruppo principale guadagnerà 20 punti. Un corridore che perde un giro sul gruppo principale perderà 20 punti.

3.2.119 - FCI 115 In caso di parità di punti tra due o più corridori, il piazzamento nella volata finale determinerà il vincitore.

3.2.120 - FCI 116 Prima della partenza, la metà dei corridori è allineata lungo la balaustra, l'altra metà è tenuta in fila indiana nella corsia dei velocisti.

3.2.121 - FCI 117 La partenza è data lanciata, dopo un giro neutralizzato.

3.2.122 - FCI 118 Le volate si svolgono con le stesse regole delle gare di velocità.

3.2.125 - FCI 119 Se nel momento in cui sta per disputarsi una volata uno o più corridori conquistano un giro, questi corridori guadagneranno 20 punti. I punti dello sprint saranno immediatamente attribuiti iniziando dalla volta successiva in cui la testa della corsa passa la linea d'arrivo (per esempio, ai corridori in fuga o a quelli in testa al gruppo).

3.2.126 - FCI 120 Uno o più corridori staccati dal gruppo e raggiunti da uno o dai corridori che sono usciti in testa al gruppo non possono condurre questi ultimi, sotto pena della messa fuori corsa.

3.2.127 - FCI 121 I corridori che accumulano uno o più giri di ritardo potranno essere eliminati dal Collegio di Giuria.

3.2.131 - FCI 122 In caso di caduta che coinvolga più della metà dei corridori, la corsa verrà fermata e i commissari stabiliranno la durata dell'interruzione. Sarà data una nuova partenza, partendo dalle posizioni acquisite al momento della caduta.

3.2.133 - FCI 123 Se la pista diventa impraticabile per qualsiasi ragione, i commissari prenderanno le seguenti decisioni:

Distanza	Decisione		
	Ripetere interamente lo stesso giorno	Riprendere la corsa con i punti acquisiti	Risultato acquisito
	Arresto prima	Arresto tra	Arresto dopo
10 km	8 km	/	8 km
15/16 km	10 km	/	10 km
20 km	10 km	10-15 km	15 km
24/25 km	10 km	10-20 km	20 km
30 km	15 km	15-25 km	25 km
40 km	15 km	15-30 km	30 km

Keirin

3.2.134 - FCI 124 I corridori si affronteranno in uno sprint dopo aver effettuato un numero di giri dietro ad un allenatore su moto, che

abbandonerà la pista a tre giri dal termine (su piste di 250 metri). Per piste di altre dimensioni, l'allenatore su moto abbandonerà la pista alla distanza più prossima a 750 metri dall'arrivo. Il numero di giri effettuati senza l'allenatore su moto deve essere uguale al numero di giri dietro all'allenatore su moto.

3.2.135 - FCI 125 (N) La gara deve includere, come minimo:

- 10 corridori
- una qualificazione, 2 batterie di 5 corridori
- una finale per i posti dal 7° al 10°
- Una finale per i posti dal 1° al 6°

La competizione sarà organizzata come mostrato nelle tabelle seguenti: (omitted)

3.2.137 - FCI 126 L'allenatore gira all'interno della linea degli sprinter, partendo da 30 km/h e aumentando progressivamente la velocità fino a 50 km/h, velocità che sarà raggiunta al più tardi al momento di lasciare la pista, dopo la linea dell'inseguimento sul rettilineo d'arrivo, a 3 giri dalla fine (su piste da 250 metri).

(FCI:) Per le categorie Allievi e Donne Allievi, la velocità sarà rispettivamente di 25 km/h e 45 km/h.

3.2.138 - FCI 127 La posizione dei corridori alla partenza è determinata per sorteggio. I corridori saranno piazzati in tale ordine uno di fianco all'altro sulla linea degli inseguitori, lasciando libera la corsia dei velocisti. I corridori saranno sorretti da assistenti e non dovranno essere spinti.

3.2.139 - FCI 128 La partenza è data nel momento in cui l'allenatore si avvicina alla linea degli inseguitori nella corsia dei velocisti. Alla partenza, i corridori manterranno le rispettive posizioni determinate per sorteggio direttamente dietro all'allenatore per almeno il primo giro, altrimenti la corsa sarà fermata e i corridori che non avranno rispettato questa prescrizione saranno eliminati. In occasione della nuova partenza i corridori rimasti manterranno le stesse rispettive posizioni dietro l'allenatore.

3.2.139 bis - FCI 129 I corridori devono restare immediatamente dietro il conduttore fino a che quest'ultimo non lasci la pista.

3.2.140 - FCI 130 Nel caso in cui uno o più corridori superino il limite più avanzato della ruota anteriore del ciclomotore prima della linea dell'inseguimento quando questi abbandona la pista, la prova sarà fermata e verrà ripetuta senza il o i corridori responsabili, che verranno squalificati.

3.2.141 - FCI 130 La gara si svolge secondo il regolamento della velocità.

3.2.142 - FCI 131 La corsa sarà fermata in caso di comportamento scorretto o non sportivo da parte di uno o più corridori durante la fase di corsa che si disputa dietro al deryn. La corsa sarà ripresa senza il o i corridori scorretti, che saranno penalizzati in base alla gravità della situazione (retrocessione con ammonizione o squalifica).

3.2.143 - FCI 132 Qualora avvenga un incidente nel primo mezzo giro, verrà immediatamente data una nuova partenza. Dopo il primo mezzo giro, nessun incidente verrà preso in considerazione.

Velocità a squadre

3.2.144 - FCI 133 La velocità a squadre è una gara che oppone due squadre, in cui ogni corridore deve condurre per un giro. La prova è corsa su tre giri di pista da squadre di tre corridori.

3.2.144 bis - FCI 134 Nella fase di qualificazione, le squadre correranno contro il tempo. In base al numero delle squadre iscritte, il Collegio dei Commissari può decidere di far disputare la fase di qualificazione con due squadre in ogni batteria.

3.2.145 - FCI 135 Questa prova è organizzata in tre fasi nelle prove di Coppa delle Nazioni, Campionati Mondiali e Giochi Olimpici e (FCI:) nelle prove di campionato:

1. Le prove di qualificazione per selezionare le 8 migliori squadre sulla base dei tempi;
2. Nel primo turno della competizione, le 8 migliori squadre si incontreranno come di seguito esposto: 4° vs 5°, 3° vs 6°, 2° vs 7°, 1° vs 8° miglior tempo.
3. Le finali. Le quattro squadre vincenti provenienti dal primo turno disputeranno le finali. Le squadre che hanno ottenuto i due migliori tempi disputeranno la finale per il primo e secondo posto e le altre due squadre disputeranno la finale per il terzo e quarto posto. Le squadre battute al primo turno della competizione saranno classificate dal quinto all'ottavo posto in relazione ai tempi stabiliti in quella stessa fase della competizione.

3.2.146 *Solamente in occasione dei Giochi Olimpici:* Le quattro squadre battute al primo turno della competizione disputeranno le finali dal quinto all'ottavo posto. Le squadre che hanno ottenuto il 5°

ed il 6° miglior tempo disputeranno la finale per il quinto e sesto posto e le altre due squadre disputeranno la finale per il settimo ed ottavo posto.

3.2.147 - FCI 136 In caso di parità, sparerà il miglior tempo sull'ultimo giro di pista.

3.2.148 - FCI 137 La squadra che si ritirerà da una finale, non sarà sostituita. L'altra squadra sarà dichiarata vincitrice. Se la ragione per cui la squadra non ha corso non sarà accettata, la squadra assente sarà squalificata.

3.2.148 bis - FCI 138 Se una squadra non prende la partenza nel primo turno di gara, non verranno fatte sostituzioni. La squadra non partente verrà classificata all'8° posto. Se diverse squadre non prendono la partenza, saranno classificate a partire dall'8° posto, in ordine decrescente, in base ai tempi da loro realizzati nelle qualificazioni. Se il motivo per non aver preso la partenza non viene riconosciuto dai commissari, la squadra assente verrà squalificata e il suo posto rimarrà vacante. La squadra partente gareggerà da sola per stabilire un tempo ai fini di determinare la composizione delle finali.

3.2.149 - FCI 139 Le squadre sono composte da concorrenti iscritti per questa prova. La composizione di una squadra può essere cambiata da una manche all'altra. Una squadra incompleta non può prendere il via. I Direttori Sportivi devono avvertire i Commissari di ogni variazione almeno 30 minuti prima di ogni partenza della relativa fase della competizione.

3.2.149 bis - FCI 140 La fascia azzurra dovrà essere resa impercorribile, nei due lati della pista, mettendo tre sacchetti di materiale sintetico lunghi 50 cm disposti a 5 metri, 10 metri e 15 metri a partire dalla linea degli inseguitori. Nessun altro sacchetto dovrà essere piazzato nella fascia azzurra.

3.2.150 - FCI 141 La partenza viene data alla metà dei due rettilinei. Nel corso delle prove di qualificazione, il lato di partenza di ogni squadra è fissato dai Commissari. In seguito, la squadra che avrà realizzato il miglior tempo nella fase precedente della competizione partirà dal lato della tribuna principale.

3.2.151 - FCI 142 I corridori di ogni squadra sono piazzati uno a fianco all'altro nella linea di partenza. La distanza laterale fra ogni corridore deve essere di 1,5 metri.

(N) Il corridore piazzato alla corda è tenuto da un blocco di partenza e deve essere il concorrente che conduce il primo giro.

3.2.152 - FCI 143 Il corridore di testa conduce per il primo giro e poi scarta verso l'esterno, poi ridiscende per abbandonare la pista senza essere di intralcio all'altra squadra. Il corridore in seconda posizione deve condurre per il giro seguente e poi scartare nello stesso modo. Il terzo corridore terminerà da solo l'ultimo giro.

3.2.153 - FCI 144 Al termine del suo giro, la tangente anteriore della ruota anteriore del corridore di testa dovrà tagliare la linea dell'inseguimento davanti alla tangente anteriore della ruota anteriore del corridore che segue. Successivamente, il corridore di testa si dovrà immediatamente spostare e marciare sopra la linea dei velocisti entro i 15 metri successivi alla linea dell'inseguimento. La spinta tra i componenti della squadra è assolutamente vietata. In caso di dubbio circa il rispetto delle prescrizioni di cui sopra, dovranno essere riviste le informazioni disponibili. Se confermato, la squadra sarà declassata all'ultimo posto di quella fase della competizione.

Incidenti (sezione soggetta all'articolo 3.2.021ter)

3.2.154 - FCI 145 Qualificazioni: In caso di incidente, la squadra effettuerà un nuovo tentativo alla fine della fase di qualificazione. Ogni squadra che sarà stata danneggiata dall'incidente della sua avversaria potrà essere autorizzata, su decisione del Collegio di Giuria, ad effettuare un altro tentativo in coda alla serie delle qualificazioni.

3.2.155 - FCI 146 Primo giro di competizione e finali: In caso di incidente la corsa viene fermata e ricominciata immediatamente. Dopo il primo mezzo giro non verrà preso in considerazione alcun incidente. In questo caso, la squadra dovrà fermarsi e sarà:

- retrocessa e classificata secondo l'articolo 3.3.012 nel primo turno della competizione;
- considerata battuta nelle finali.

Madison

3.2.156 - FCI 147 La Madison è una specialità per squadre di 2 corridori, nella quale il piazzamento finale è determinato in base ai punti accumulati, vinti dalle squadre durante gli sprint e guadagnando giri.

3.2.157 - FCI 148 La competizione sarà disputata come minimo sulle seguenti distanze (numero di giri) e numero di volate come riportato per la Corsa a Punti nella tabella all'articolo 3.2.117 - FCI 113.

3.2.158 - FCI 149 I due corridori di ogni squadra devono portare lo stesso numero ma di diverso colore.

3.2.159 In occasione dei Campionati del Mondo ogni federazione nazionale può iscrivere solamente una squadra.

3.2.161 - FCI 150 Sono attribuiti 5 punti alla prima squadra classificata in ogni sprint intermedio, 3 punti alla seconda, 2 punti alla terza ed 1 punto alla quarta. I punti guadagnati nell'ultima voltata, al termine dell'intera distanza, saranno raddoppiati (10 punti, 6 punti, 4 punti, 2 punti). Nel caso di parità in uno sprint, le squadre conquisteranno la stessa posizione, con i corrispondenti punti per quella posizione (per esempio, se due squadre sono pari merito per il primo posto in una volata a punteggio, guadagneranno entrambe 5 punti; in questo caso non ci sarà un secondo posto).

Il cambio tra compagni di squadra non dovrebbe avvenire sulla linea d'arrivo durante uno sprint. Se ciò accade, la ruota anteriore del secondo corridore varrà per lo sprint. Il cambio è considerato come avvenuto non appena i due corridori non sono più in contratto tra loro.

3.2.162 - FCI 151 In caso di parità di punti, sparpaggia il piazzamento nello sprint finale. Ogni squadra che guadagna un giro ottiene 20 punti. Ogni squadra che perde un giro perde 20 punti.

3.2.163 - FCI 152 Un primo gruppo di corridori, formato da un corridore per ciascuna squadra, prende posizione alla partenza nell'ordine previsto dall'elenco partenti. Metà di loro saranno allineati lungo la balaustra esterna e l'altra metà sarà sorretta in fila indiana nella corsia dei velocisti. Il secondo gruppo di atleti, formato dagli altri corridori di ogni squadra, sarà allineato lungo la balaustra opposta. Il primo gruppo di corridori partirà con una partenza lanciata, dopo un giro di neutralizzazione. Durante il giro neutralizzato gli atleti del secondo gruppo dovranno rimanere fermi.

3.2.164 - FCI 153 I corridori della stessa squadra possono darsi il cambio quando vogliono, alla mano o per i pantaloncini.

3.2.165 - FCI 154 Gli sprint si disputano secondo le regole stabilite per le gare di velocità.

3.2.166 - FCI 155 Un corridore staccato dal gruppo non può aiutare il o i corridori in caccia per prendere un giro, sotto pena di espulsione della squadra.

3.2.167 - FCI 156 Se al momento di uno sprint che conta per la classifica, uno o più concorrenti guadagnano un giro, otterranno 20 punti. I punti dello sprint saranno attribuiti immediatamente, iniziando dal momento in cui la nuova testa attraversa la linea d'arrivo (per esempio, ai corridori in caccia o a quelli in testa al gruppo).

3.2.168 - FCI 157 Le squadre doppiate una o più volte dal gruppo principale potranno essere eliminate dai Commissari.

Incidenti

3.2.169 - FCI 158 Se uno dei corridori di una squadra ha un incidente riconosciuto, il suo compagno deve immediatamente prendere la posizione in corsa della squadra. Non vi sarà alcuna neutralizzazione.

3.2.171 - FCI 159 In caso di caduta che coinvolga più della metà delle squadre (calcolata sulla base di un corridore per squadra), la corsa sarà fermata ed i commissari fisseranno la durata dell'interruzione. Sarà data una nuova partenza ed ogni squadra conserverà i giri conquistati o persi al momento della caduta.

3.2.172 - FCI 160 In caso d'interruzione della corsa a causa di intemperie, i commissari prenderanno le decisioni seguenti:

Corsa fermata	ME	WE/DJ	DJ/AL	DA/ES	
prima km:	20	10	8	6	ripetere interamente
tra km:	20/40	10/25	8/15	6/12	riprendere la corsa
dopo km:	40	25	15	12	risultato acquisito

Scratch

3.2.173 - FCI 161 Lo scratch è una corsa individuale su una distanza determinata.

3.2.174 - FCI 162 La prova si svolge sulle distanze seguenti

- Uomini Elite: 15 km
- Donne Elite / Uomini Juniores: 10 km
- Donne Juniores / Uomini Allievi: 7,5 km
- Donne Alieve / Esordienti: 5 km

3.2.174 - FCI 163 Al fine di raggiungere il massimo numero di corridori autorizzati sulla pista secondo l'art. 3.1.009, dovranno essere organizzate delle qualificazioni per ridurre il numero di atleti iscritti, secondo la tabella seguente:

- Uomini Elite: 7.5 km

- Donne Elite / Uomini Juniores: 5 km
- Donne Juniores / Uomini Allievi: 3,5 km
- Donne Alieve / Esordienti: 2,5 km

3.2.176 - FCI 164 Prima della partenza, la metà dei concorrenti viene raggruppata lungo la balaustra esterna, l'altra metà è tenuta in fila indiana nel corridoio dei velocisti. La partenza viene data lanciata dopo un giro neutralizzato.

3.2.177 - FCI 165 I corridori doppiati dal gruppo principale devono immediatamente abbandonare la pista.

3.2.178 - FCI 166 La classifica finale si determina in occasione dello sprint finale tenendo conto dei giri guadagnati.

Incidenti

3.2.182 - FCI 167 Il corridore che non termina la corsa non sarà classificato.

3.2.183 - FCI 168 La corsa potrà essere fermata in caso di caduta collettiva. I commissari decideranno se dovrà essere data una nuova partenza per la distanza completa o per la distanza mancante, tenendo conto delle posizioni al momento della caduta. La stessa regola vale in caso d'interruzione della corsa a causa d'intemperie.

Tandem

3.2.184 - FCI 169 La specialità tandem è una competizione "di velocità" per tandem. È organizzata nel rispetto delle regole della velocità, salvo per le disposizioni che seguono.

3.2.185 - FCI 170 Ogni coppia di corridori è considerata come un solo partecipante.

3.2.186 - FCI 171 Le gare sono disputate secondo la tabella indicata all'articolo 3.2.050, secondo il numero dei partecipanti ed effettuando il calcolo a partire dalla finale. In ogni caso, sulle piste di 333,33 metri o più corte, una prova sarà disputata con al massimo tre tandem.

3.2.187 - FCI 172 La prova di qualificazione si corre sulla distanza di un giro di pista con partenza lanciata.

3.2.188 - FCI 173 La prova si svolgerà sulle seguenti distanze:

- piste inferiori a 333,33 metri: 6 giri
- piste di 333,33 metri: 5 giri
- piste di oltre 333,33 metri: 4 giri
- piste di oltre 450 metri: 3 giri

Dietro-motore

(NO FCI)

3.2.189 Il dietro-motore è una corsa nella quale ogni corridore corre in scia ad un allenatore in motocicletta.

3.2.190 La Federazione dell'Organizzatore deve fornire dieci moto (di cui due di riserva) conformi agli articoli da 3.6.007 a 3.6.028. Le motociclette di riserva serviranno al o agli allenatori le cui motociclette si guasteranno.

3.2.191 I Commissari verificheranno le motociclette, se necessario con l'assistenza di un meccanico esperto nella materia.

3.2.192 La verifica delle motociclette avrà luogo nel momento stabilito dal Collegio di Giuria prima di ogni prova.

3.2.193 Dopo la verifica, le motociclette saranno depositate in un locale chiuso, le cui chiavi sono custodite da uno dei Commissari. Le motociclette saranno affidate agli allenatori solamente nel momento in cui dovranno salire in pista.

3.2.194 Fra due verifiche ogni allenatore dovrà usare sempre la stessa motocicletta.

3.2.195 Gli allenatori devono essere titolari di una licenza. Gli allenatori devono presentare un certificato medico per partecipare a competizioni internazionali e non devono avere più di 65 anni.

3.2.196 Il Presidente di Giuria designerà due allenatori di riserva. Tali allenatori devono tenersi pronti, per tutta la durata delle prove, a mettere in marcia le moto di riserva in caso di guasto di uno dei mezzi meccanici in gara.

3.2.197 Le prove dietro-motore possono svolgersi su una durata determinata (1 ora) o su una distanza fissa.

3.2.198 Tutte le qualificazioni devono essere corse lo stesso giorno.

3.2.199 I Commissari comporranno un numero di batterie a seconda del numero di corridori iscritti per la specialità. Vi saranno almeno due serie ed una serie sarà composta al massimo da 8 corridori. Se sono disputate 2 serie, i primi 3 di ogni serie ed il quarto della serie più veloce saranno qualificati per la finale. Se sono disputate 3 serie,

i primi 2 di ogni serie ed il terzo della serie più veloce saranno qualificati per la finale. Se ci saranno 4 o più serie, parteciperanno alla finale i vincitori di ogni serie più i secondi classificati delle serie più veloci, in modo tale che sette corridori al massimo partecipino alla finale.

3.2.201 Se una finale si svolge con batterie, l'organizzatore deve definire il modo in cui la classifica generale sarà definita. Se tale regola è mancante, il collegio dei commissari stabilirà il modo in cui la classifica generale verrà definita, prima dell'inizio della prova.

3.2.204 È vietato marciare all'esterno della linea di demarcazione mentre si è attaccati. Se un corridore lo fa, i suoi avversari non possono superarlo all'interno, a pena di espulsione.

3.2.205 Un attaccante non può correre all'esterno della linea di demarcazione se non per portarsi a destra del corridore che attacca, ma lasciando sempre un minimo di spazio per permettere agli altri corridori di attaccare lui stesso, sempre sulla destra.

3.2.206 La posizione dei corridori alla partenza delle qualificazioni e l'attribuzione delle motociclette sono assegnate per sorteggio sulla pista stessa. La posizione alla partenza della prima prova di finale è determinata ugualmente per sorteggio sulla pista stessa. La posizione alla partenza della seconda prova sarà inversa a quella della prima prova.

3.2.207 Ogni corridore avrà lo stesso allenatore per tutta la competizione.

3.2.208 Gli allenatori entrano in pista senza i corridori. Su segnale dello starter gli allenatori, dopo qualche giro di riscaldamento, prendono la loro posizione di partenza.

3.2.209 I corridori sono allineati alla partenza secondo l'ordine fissato.

3.2.210 La partenza della corsa è data a mezzo di un colpo di pistola. Dopo un giro, i corridori dovranno aver preso la scia del loro allenatore.

3.2.211 Un colpo di campana indicherà l'ultimo giro del corridore in testa. La classifica è determinata dall'ordine di passaggio sulla linea d'arrivo e dal numero di giri percorsi, restando inteso che dietro al vincitore gli altri corridori devono superare una sola volta la linea d'arrivo.

3.2.213 Dal momento in cui un corridore ha un giro di ritardo sul corridore di testa, non può più reagire all'attacco di un altro corridore che è più di un giro avanti, a pena di essere messo fuori corsa dopo una sola ammonizione.

3.2.214 Tutti i corridori che hanno più di 5 giri di ritardo sul corridore di testa sono messi fuori corsa.

3.2.215 Gli allenatori che commetteranno le infrazioni di seguito indicate saranno sanzionati nel seguente modo: (omitted)

3.2.216 In caso di guasto alla motocicletta o di incidente riconosciuto prima che il corridore si sia messo nella scia dell'allenatore, è indicata la falsa partenza e la corsa ripartirà. Se la stessa cosa succede dopo che è stata presa la scia dell'allenatore, ci sarà una neutralizzazione per una durata di giri che si avvicini il più possibile alla distanza di 1.500 metri, salvo che negli ultimi 1500 metri o nell'ultimo minuto nelle prove a tempo, nel cui caso la corsa continuerà. Il corridore incidentato sarà classificato al posto che deteneva al momento dell'incidente, se i commissari giudicano che il suo risultato era definitivamente acquisito. Se ciò non è possibile, sarà classificato all'ultimo posto tra i corridori che avevano corso il suo stesso numero di giri al momento dell'incidente.

3.2.217 Se la pista diventa impraticabile la corsa sarà interamente ripetuta, salvo che sia fermata negli ultimi 2 km o negli ultimi due minuti nelle prove a tempo. In tal caso la classifica è stabilita secondo l'ultimo passaggio sulla linea d'arrivo.

Corsa ad eliminazione

3.2.218 - FCI 174 La corsa ad eliminazione è una gara individuale nella quale l'ultimo corridore di ogni sprint intermedio è eliminato.

3.2.219 - FCI 175 L'organizzazione della competizione è stabilita dal regolamento particolare della prova. Nel caso in cui gli atleti iscritti superino il numero massimo di atleti ammessi in pista, devono essere svolte delle batterie di qualificazione per ridurre il numero degli atleti, al fine di non eccedere il numero massimo previsto dalla pista. Tutti gli atleti iscritti devono partecipare a delle batterie di qualificazione di Scratch, corse sulle distanze previste per la qualificazione dello Scratch. Le batterie devono essere gestite in modo da qualificare fino al numero massimo di corridori previsti per la pista, senza necessariamente qualificare il numero massimo di corridori previsti. Tutti i corridori che non si sono qualificati per partecipare alla finale dell'eliminazione, saranno classificati tutti assieme all'ultimo posto. Tutti gli atleti che non finiranno uno delle qualificazioni non saranno classificati (DNF).

3.2.220 - FCI 176 Prima della partenza, la metà dei corridori viene allineata lungo la balaustra esterna, l'altra metà è posta in fila indiana nella corsia dei velocisti.

3.2.221 - FCI 177 La partenza è lanciata dopo un giro neutralizzato, durante il quale i corridori devono marciare in gruppo ad una velocità moderata.

3.2.222 - FCI 178 È disputato uno sprint ogni tre giri sulle piste inferiori ai 200 metri, ogni due giri sulle piste tra i 200 metri e inferiori ai 333,33 metri ed ogni giro su quelle di 333,33 metri ed oltre. Sulle piste inferiori ai 333,33 metri, ogni giro che precede uno sprint sarà indicato da un suono di campana.

3.2.223 - FCI 179 Dopo ogni sprint l'ultimo corridore, secondo la posizione della sua ruota posteriore sulla linea di arrivo, è eliminato. Se uno o più corridori vengono doppiati o abbandonano la gara tra due sprint, saranno i corridori eliminati nello sprint successivo. In certi casi i commissari possono decidere di eliminare un atleta diverso dall'ultimo classificato nello sprint (ad esempio, se un corridore passa sulla striscia blu). Il Presidente del collegio dei commissari sarà responsabile sulla decisione finale in merito a chi eliminare in base alle informazioni del giudice arbitro o degli altri commissari. In ogni caso, la decisione sul corridore da eliminare deve essere presa ed annunciata prima che i corridori attraversino la linea degli inseguitori sul rettilineo opposto immediatamente dopo lo sprint. Se non può essere presa alcuna decisione entro tale termine, nessun atleta sarà eliminato fino allo sprint. Questo sarà indicato a mezzo di una bandiera verde da esporre sulla linea di partenza. Un corridore eliminato deve lasciare la pista immediatamente, altrimenti verrà penalizzato in base alla gravità della situazione (retrocessione con ammonizione o squalifica). Nel caso in cui l'atleta non lasci immediatamente la pista, il Presidente del Collegio dei Commissari può decidere di neutralizzare la corsa per allontanare il corridore.

3.2.223 bis - FCI 180 I corridori eliminati saranno classificati in ordine inverso secondo l'ordine di eliminazione (ad esempio, il primo eliminato è classificato ultimo, il secondo penultimo, etc).

3.2.224 - FCI 181 Gli ultimi due corridori che restano in corsa disputeranno lo sprint finale. La loro classifica sarà basata sulla posizione della loro ruota anteriore sulla linea d'arrivo.

3.2.225 - FCI 182 Non è considerata la conquista di un giro.

3.2.226 - FCI 183 In caso di incidente riconosciuto di uno o più corridori, come deciso dal Presidente del collegio dei commissari, la corsa sarà neutralizzata immediatamente per una distanza massima equivalente al numero di giri che approssimi meglio la distanza di mt. 1250, al fine di permettere a tali atleti di rientrare nel gruppo. Nel caso in cui tutti i corridori in pista siano vittime di un incidente riconosciuto, la gara sarà neutralizzata per una durata massima di tre minuti, per permettere agli stessi di tornare in pista. La **neutralizzazione** è segnalata con una bandierina gialla sulla linea d'arrivo e tutti gli atleti in pista dovranno girare in gruppo compatto e a velocità moderata. La posizione dei corridori in fuga o attardati al momento dell'incidente non viene tenuta in considerazione. La corsa ripartirà, quando i corridori coinvolti saranno tornati in pista o quando la neutralizzazione sarà terminata, con il ritiro della bandierina gialla e con lo sparo di un colpo di pistola da parte dello starter. I corridori non in grado di riprendere la corsa in tale momento saranno considerati come eliminati e la loro posizione in classifica determinata secondo il momento della loro eliminazione. La campana verrà suonata il giro successivo per indicare l'inizio del giro con lo sprint. Ad eccezione del caso in cui tutti gli atleti in pista siano vittime di incidente riconosciuto, nel momento in cui in pista rimangono 4 o meno corridori non sarà più concessa alcuna neutralizzazione e tutti i corridori che non terminano saranno eliminati e la loro posizione in classifica determinata in base al momento della loro eliminazione.

Gare di 6 giorni

3.2.227 - FCI 184 Una prova di "6 giorni" si corre su 6 giorni consecutivi con una durata delle gare di almeno 24 ore.

3.2.228 - FCI 185 L'organizzatore è libero di fissare la durata ed il programma della "6 giorni", nel rispetto dell'articolo 3.2.227.

3.2.229 - FCI 186 La "6 giorni" è una gara per squadre, composte da 2 o 3 corridori che devono portare delle maglie con lo stesso numero, come indicato nell'articolo 1.3.044.

3.2.230 - FCI 187 Una "6 giorni" deve disputarsi su una pista con una lunghezza minima di 140 metri.

3.2.231 - FCI 188 Il numero delle squadre è fissato dall'organizzatore in relazione alla lunghezza della pista.

3.2.232 - FCI 189 Alla partenza della Madison/caccia (escluse le prove ad handicap), il tabellone luminoso deve indicare zero (0) giri per tutte le squadre. Alla fine della Madison/caccia, il tabellone luminoso deve indicare la classifica generale effettiva della prova.

L'ultimo giorno di gara, durante la Madison/caccia finale, il tabellone luminoso deve sempre indicare la classifica generale effettiva.

3.2.234 - FCI 190 In caso di incidente meccanico riconosciuto valido dai commissari, o se un corridore cade, la squadra avrà diritto ad una neutralizzazione del numero di giri più prossimo a 1250 metri (5 giri in una pista di 250mt). In caso di un incidente non riconosciuto valido dai commissari o alla fine della neutralizzazione, uno dei due concorrenti riprenderà la corsa al 100% partendo dalla posizione occupata al momento dell'incidente, in mancanza di questo la squadra sarà penalizzata dei giri persi.

3.2.235 - FCI 191 I giri conquistati da una squadra della quale uno dei due componenti è neutralizzato non sono riconosciuti a meno che il corridore rimasto in gara abbia compiuto tutta la distanza, ossia senza aver effettuato alcun cambio.

3.2.236 - FCI 192 Nel corso di una Madison/caccia cronometrata, la squadra ridotta ad 1 solo corridore deve abbandonare la pista 10 giri prima del termine della Madison/caccia

3.2.237 - FCI 193 Il Direttore della pista, in accordo con il collegio di Giuria, ha il potere di costituire una squadra provvisoria composta da corridori i cui compagni siano neutralizzati. Tali corridori porteranno la stessa maglia e lo stesso numero. Al momento della costituzione della squadra provvisoria, per determinare la sua posizione provvisoria si sommerà il numero dei giri compiuti dalle rispettive squadre di appartenenza, arrotondandolo alla cifra pari inferiore e dividendolo per due. Al momento dello scioglimento della squadra provvisoria, i giri guadagnati o persi, come i punti conquistati, saranno conteggiati in classifica generale per ognuno dei corridori a beneficio della loro squadra di appartenenza.

3.2.238 - FCI 194 Se un corridore è neutralizzato, il suo compagno dovrà continuare la caccia che si sta svolgendo secondo le regole degli articoli 3.2.235 e 3.2.326. Se il corridore neutralizzato è incapace di continuare la prova nella caccia successiva, tutta la squadra sarà neutralizzata. Dopo la caccia, la squadra neutralizzata sarà inserita nella stessa posizione della squadra più vicina in classifica generale all'inizio della prova, includendo i giri persi da questa squadra nel corso della caccia. I giri guadagnati non saranno considerati. La squadra neutralizzata, inoltre, sarà penalizzata di un giro di ritardo.

3.2.239 - FCI 195 Il medico di corsa può decidere la neutralizzazione di un corridore per una durata massima di 36 ore. Passato tale termine, il corridore è eliminato.

3.2.240 - FCI 196 Se un corridore si ritira, la squadra è sciolta. Il restante corridore parteciperà a tutte le prove individuali. Se entro 48 ore non sarà integrato in una nuova squadra, sarà eliminato.

3.2.241 - FCI 197 Se è costituita una nuova squadra, sarà tenuto conto della classifica della migliore squadra sciolta, con la penalizzazione di un giro. I punti guadagnati dalle due squadre saranno addizionati e divisi per due.

3.2.242 - FCI 198 I punti sono attribuiti nel modo seguente:

- Prove a squadre: Madison, Eliminazione all'Americana, Cronometro a Squadre (500-1000 metri): 20, 12, 10, 8, 6, 4 punti;
- Prove individuali: Corsa a punti, Eliminazione, Cronometro (1 giro), Derny, Scratch, Keirin: 10, 6, 5, 4, 3, 2 punti;
- Sprint: 5, 3, 2, 1 punto; i punti sono raddoppiati nell'ultima Madison (massimo 6, ogni 10 giri).

3.2.243 - FCI 199 Quando è impossibile mettere tutte le squadre insieme in pista per partecipare ad una stessa prova, la prova sarà corsa in batterie. Si procederà nella maniera seguente:

1. Una batteria con le squadre che occupano la 1° metà della classifica generale:

- con un corridore o per squadra: 10, 8, 6, 4, 2 punti
- a squadre (con un cambio a metà gara): 10, 8, 6, 4, 2 punti
- Madison: 15,10, 8, 6, 4, 2 punti

Una batteria con le squadre che occupano la 2° metà della classifica generale:

- con un corridore o per squadra: 10, 8, 6, 4, 2 punti
- a squadre (con un cambio a metà gara): 10, 8, 6, 4, 2 punti
- Madison: 15,10, 8, 6, 4, 2 punti

2. Due batterie con le squadre della 1° metà della classifica generale con un corridore: 5, 4, 3, 2, 1 punti

Due batterie con le squadre della 2° metà della classifica generale con un corridore: 5, 4, 3, 2, 1 punti

I giri guadagnati in corsa dietro derny non contano per la classifica generale

3.2.244 - FCI 200 Nella Madison di una "Sei Giorni", la classifica sarà determinata dalla distanza secondo il numero di giri completi corsi da ogni squadra e dai punti accumulati. Tranne che nell'ultima Madison/caccia della "6 giorni", le squadre saranno accreditate di un giro di abbuono ogni 100 punti conquistati. Giri di abbuono possono essere attribuiti su prove particolari come una cronometro, ma solo se tutte le squadre sono autorizzate a partecipare alla prova

3.2.245 - FCI 201 Tutti i punti guadagnati nelle prove individuali e a squadre devono contare per la classifica generale. Tutti i giri guadagnati nelle prove dove si abbia in pista almeno un corridore per squadra, devono contare per la classifica generale. I giri guadagnati nella corsa ad eliminazione non contano per la classifica generale.

3.2.246 - FCI 202 Ogni giorno, oltre la classifica parziale della prova o della tappa, si stabilisce anche la classifica sulla base dei giri compiuti e dei punti guadagnati. Il totale della distanza corsa durante i sei giorni, espresso in giri completi, e il numero totale di punti ottenuti determinerà la classifica finale. I punti saranno utilizzati per classificare le squadre con lo stesso numero di giri. La squadra con il maggior numero di giri, indipendentemente dai punti ottenuti, sarà dichiarata vincitrice. In caso di parità di giri e di punti, sarà tenuto conto dell'ordine d'arrivo nell'ultima volata.

Omnium

3.2.247 - FCI 203 L'omnium è una competizione unica consistente in 4 prove disputate con un numero massimo di corridori definito dalla dimensione della pista (art. 3.1.009) e che verrà svolta in un solo giorno nel seguente ordine:

1. Scratch
 - Uomini Elite: 10 km
 - Donne Elite / Uomini Juniores: 7,5 km
 - Donne Juniores / Uomini Allievi: 5 km
 - Donne Allieve / Esordienti: 4 km
2. Tempo Race
 - Uomini Elite: 10 km
 - Donne Elite / Uomini Juniores: 7,5 km
 - Donne Juniores / Uomini Allievi: 5 km
 - Donne Allieve / Esordienti: 4 km
3. Eliminazione
4. Corsa a punti
 - Uomini Elite: 25 km
 - Donne Elite / Uomini Juniores: 20 km
 - Donne Juniores / Uomini Allievi: 15 km
 - Donne Allieve / Esordienti: 12 km

3.2.247 bis - FCI 204 Nelle competizioni per le quali il numero degli atleti iscritti ecceda il limite consentito dalla pista e non ci sia un sistema di qualificazione che permetta di stabilire i partecipanti, la selezione sarà determinata come segue: Tutti i corridori iscritti parteciperanno a turni di qualificazione di corsa a punti che si svolgeranno sulla distanza e sul numero di volate definite nel regolamento delle qualificazioni della corsa a punti. I turni dovranno svolgersi fino alla qualificazione del numero massimo dei corridori ammesso dalla pista senza necessariamente qualificare il numero massimo di corridori autorizzati. Un numero uguale di corridori dovrà essere qualificato in ciascuna manche per partecipare all'omnium. Tutti gli atleti non qualificati per partecipare all'omnium saranno classificati insieme all'ultimo posto. I corridori che non terminano i turni di qualificazione non saranno classificati (DNF).

3.2.248 - FCI 205 Ogni volta in cui è possibile, le prove sono separate le une dalle altre da un intervallo di almeno 30 minuti.

3.2.249 - FCI 206 I corridori che non prendono il via in una prova non sono ammessi a partecipare alle prove seguenti e sono considerati come ritirati dalla competizione. Il loro nome figurerà all'ultimo posto della classifica finale, con la dicitura "DNF" (non ha terminato).

3.2.249 Bis - FCI 206 Per tutte le corse, i corridori si allineeranno in fila indiana lungo la balastra e nella corsia dei velocisti, nell'ordine riportato dall'elenco partenti. Per lo Scratch, questo ordine si baserà sull'ultimo Ranking UCI Omnium. Per la Corsa a Punti, l'Eliminazione e la Tempo Race, tale ordine sarà basato sulla classifica intermedia in essere dell'Omnium.

3.2.250 - FCI 207 Le prime tre prove danno luogo a una loro classifica completa. Solamente per ognuna di queste tre prove sarà stabilita una classifica considerando: 40 punti al primo, 38 al secondo, 36 al terzo ecc. I corridori piazzati dal 21° posto in poi riceveranno ciascuno 1 punto.

3.2.251 - FCI 208 Prima della partenza della Corsa a punti, sarà redatta una classifica provvisoria con i punti totali ed i corridori prenderanno il via della corsa a punti con i punti guadagnati nel corso delle prime tre prove. I corridori aggiungeranno e perderanno punti da questa classifica totale sulla base dei giri vinti e persi e dei punti guadagnati negli sprint durante la corsa a punti. La classifica finale generale dell'Omnium si aggiornerà durante lo svolgimento della Corsa a Punti. Il vincitore dell'Omnium sarà il corridore che avrà ottenuto il maggior numero di punti.

3.2.251 bis - FCI 209 Ogni corridore che abbandonerà una delle prove verrà considerato come ritirato dalla competizione e figurerà nella classifica finale dopo l'ultimo corridore classificato con la menzione DNF (did not finish) e non sarà classificato, secondo l'articolo 3.3.012. Nel caso dello Scratch e della Tempo Race, un corridore che perde 2 giri sarà fatto scendere di pista. Questo corridore sarà penalizzato di 40 punti nella classifica dell'omnium e sarà classificato nella prima posizione in classifica disponibile, determinata dal numero di corridori rimasti in pista in quel momento. Se per qualsiasi ragione il corridore non viene fatto scendere di pista, sarà classificato come se fosse stato fatto scendere di pista nel momento in cui ha perso il secondo giro (incluso la penalizzazione dei punti).

3.2.251 ter - FCI 210 Nello Scratch al corridore che non termina la prova a causa di una caduta nell'ultimo km, o che non sia in grado di rientrare in pista nel corso dell'ultimo Km, sarà attribuita la posizione (ed i punti) successiva disponibile considerando i giri presi ed il numero dei corridori rimasti in pista a quel momento.

3.2.252 - FCI 211 In caso di pari merito nella classifica finale, spazzerà il miglior piazzamento nella volata finale della Corsa a Punti.

Giro Lanciato

3.2.253 - FCI 212 Il giro lanciato è una prova a cronometro con partenza lanciata dalla linea d'arrivo.

3.2.254 - FCI 213 Gli atleti prenderanno il via nell'ordine determinato dai Commissari

3.2.255 - FCI 214 Gli atleti entreranno in pista non appena sarà passato il precedente atleta che ha attivato il cronometraggio.

3.2.255 - FCI 215 La distanza da percorrere, comprendente il lancio ed il giro di pista, è fissata come segue, in relazione alla lunghezza della pista:

- piste inferiori a 333,33 metri: 3,5 giri
- piste di 333,33 metri: 3 giri
- piste di oltre 333,33 metri: 2,5 giri
- piste di oltre 450 metri: 2 giri

3.2.257 - FCI 216 In caso di parità, gli atleti saranno spareggiati in base al miglior tempo negli ultimi 200 metri.

3.2.257 - FCI 217 In caso di incidente, il corridore ripeterà la prova. E' permessa una sola ripetizione.

Tempo Race

3.2.259 - FCI 218 La Tempo Race è una specialità in cui il piazzamento finale è determinato secondo i punti accumulati e vinti dai corridori durante gli sprint e per i giri guadagnati.

3.2.260 - FCI 219 Salvo specifici dettagli (anche impliciti) in questo paragrafo, le regole della Corsa a Punti saranno applicate allo stesso modo alla Tempo Race.

Le prove saranno corse sulle seguenti distanze:

- 10 km per Uomini Elite
- 7,5 km per Donne Elite, Uomini Junior
- 5 Km per Donne Junior
- 4 km per Donne Allieve, Esordienti

3.2.261 - FCI 220 Dopo i primi 4 giri, gli sprint saranno disputati ogni giro. Al completamento del quarto giro verrà suonata la campana ad indicare l'inizio dei giri con volata.

3.2.262 - FCI 221 Il primo corridore in ogni volata si aggiudicherà 1 punto, compresa l'ultima volata. Ogni corridore che guadagnerà un giro, guadagnerà 20 punti. Ogni corridore che perderà un giro, perderà 20 punti.

3.2.263 - FCI 222 Prima della partenza, la metà dei corridori sarà allineata alla balastra e la restante metà sarà allineata in fila indiana nella corsia dei velocisti.

3.2.264 - FCI 223 Il via sarà lanciato dopo un giro neutralizzato, durante il quale i corridori devono procedere in gruppo compatto e a velocità moderata.

Capitolo 3: CLASSIFICHE UCI SU PISTA

(omitted)

Capitolo 4: COPPA DELLE NAZIONI UCI SU PISTA

(omitted)

Capitolo 5: RECORD DEL MONDO

(omitted)

Capitolo 6: ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

§ 1 Blocco di partenza

3.6.001 I blocchi di partenza devono essere costruiti in modo da poter essere spostati facilmente fuori dalla superficie della pista entro 5 secondi. I blocchi di partenza dovranno essere testati ed approvati dal delegato tecnico dell'UCI o dal presidente di giuria in occasione di una competizione.

3.6.002 La bicicletta deve essere tenuta in posizione verticale, quale sia l'inclinazione della pista. A tale fine il blocco di partenza deve essere dotato di piedi regolabili.

3.6.003 La bicicletta deve essere tenuta ferma con l'aiuto di un freno che blocca il bordo del cerchio posteriore.

3.6.004 Il freno dovrà essere regolabile in altezza per bloccare le ruote di differente diametro ed in larghezza per bloccare cerchi di differente spessore.

3.6.005 Il freno deve liberare la ruota posteriore al momento della partenza, in modo che la partenza dei corridori sia simultanea.

3.6.006 (N) Il freno del blocco di partenza è liberato dal sistema elettronico che aziona simultaneamente il cronometro.

§ 2 Moto per il dietro-motore

3.6.007 I mezzi occorrenti all'allenamento devono essere conformi al disegno riprodotto all'articolo 3.6.028. Tutte le quote del disegno partono dal centro dell'asse della ruota posteriore o da un punto fisso del telaio il più vicino all'asse della ruota posteriore (tale punto deve essere chiaramente definito) e dal suolo.

3.6.008 I mezzi hanno una sola velocità, di marca e modello non definito e sono condotte da un solo conduttore.

3.6.009 Il motore ed il telaio corrisponderanno esattamente alle norme del modello d'origine come sono definiti dal costruttore.

3.6.010 La cilindrata dei motori sarà di 500 cc minimo e di 1.000 cc massimo.

3.6.011 Tali motori, ad uno o due cilindri, sono motori verticali. I motori "Flat Tween" sono vietati.

3.6.012 Il mezzo è di un tipo commercializzato. La larghezza del telaio è di 350 mm al massimo. L'ammortizzatore posteriore è soppresso e viene sostituito da un tubo rotondo dello stesso diametro dei tubi del telaio, cioè 30 mm.

3.6.013 La sella, di tipo commerciale, ha una larghezza di 300 mm ed una lunghezza di 350 mm. Essendo la posizione dell'allenatore definita "in piedi", la sella è piazzata in maniera inclinata dal dietro verso il davanti. La sella non può essere modificata in alcun caso; l'aggiunta di cuscini, cuoio, stoffe, ecc., che possono servire a formare un riparo supplementare, è assolutamente vietata. Il punto estremo della parte anteriore della sella è situato a 800 mm dal suolo e passa a 250 mm davanti la perpendicolare che passa per l'asse della ruota posteriore. La parte estrema del retro della sella è situata a 1.030 mm dal suolo e passa per la stessa perpendicolare di quella che passa per l'asse della ruota posteriore.

3.6.014 Le ruote sono montate con dei cerchi metallici e dei raggi commerciali. Il loro diametro è di 650 mm. al massimo. Pneumatici: ruota anteriore 350 x 19, ruota posteriore 350 o 400 x 19.

3.6.015 Un freno agirà sulla ruota anteriore. Il freno che agisce sulla ruota posteriore serve da "rallentatore".

3.6.016 Il manubrio è di un solo pezzo. La sua larghezza all'indietro è di 700 mm al massimo (larghezza presa all'esterno delle impugnature).

3.6.017 Le due impugnature devono essere alla stessa altezza. L'altezza in rapporto al suolo è di 1.000 mm minimo e di 1.050 mm massimo. L'altezza può essere regolabile all'interno di questi limiti.

3.6.018 La parte estrema all'indietro delle impugnature del manubrio passerà per la stessa perpendicolare al suolo di quella della parte anteriore della sella, ossia 250 mm davanti all'asse della ruota posteriore.

3.6.019 Nessuna manetta, nessun comando può, nella sua posizione di funzionamento, passare la estremità delle impugnature. I dispositivi in cuoio, le manette o ganci od altri accessori fissati alle impugnature sono formalmente vietati.

3.6.020 Ogni allenatore è obbligato a tenere il suo manubrio con le due mani. La condotta con una sola mano è autorizzata solamente per la regolazione del motore, oppure in caso di pericolo.

3.6.021 Gli appoggiapiedi sono fissati a destra ed a sinistra sui tubi del telaio. Ogni appoggiapiedi è formato da una suola e dalla lamiera d'incastro.

3.6.022 La suola dell'appoggiapiedi è formata da una lamiera piatta, le cui dimensioni sono di 120 mm di larghezza e di 240 mm di lunghezza totale esterna. La stessa è arrotondata a forma di semicerchio nella parte dietro. La lamiera d'incastro misura 80 mm davanti e 200 mm dietro; è saldata attorno alla suola.

3.6.023 Il centro dell'appoggiapiedi passa per la stessa perpendicolare al suolo di quella della parte anteriore della sella e del retro del manubrio. Gli appoggiapiedi sono fissati in modo inamovibile all'avanti, a 240 mm dal suolo.

3.6.024 La parte posteriore è regolabile. In ogni caso i due appoggiapiedi saranno sempre alla stessa altezza per tutte le moto durante la stessa competizione.

3.6.025 La larghezza esterna degli appoggiapiedi è di 650 mm al massimo.

3.6.026 Ogni mezzo è munito, dietro la ruota posteriore, di un rullo il cui tubo ha un diametro di 35 mm massimo. La larghezza del rullo è di 600 mm. Il centro dell'asse del rullo deve trovarsi a 335 mm dal suolo.

3.6.027 Il rullo è fissato alla parte posteriore del telaio, per mezzo di ferri piatti a gomito e contro-gomito; la larghezza dei ferri è di 35 mm, lo spessore è di 6 mm. Due sostegni mantengono il rullo in buona posizione; tali sostegni sono ugualmente in ferro piatto, largo 35 mm, spesso 6 mm. La distanza fra l'asse della ruota posteriore ed il rullo è regolabile di 50 mm in 50 mm; la distanza minima è di 600 mm, la distanza massima è di 800 mm.

3.6.028 Figura (omitted)

§ 3 Ciclomotori

3.6.029 Essendo il ciclomotore destinato a sostituire l'allenamento umano, il riparo che procura deve essere sensibilmente identico a quello che può offrire una bicicletta.

3.6.030 Nessuna parte del ciclomotore può essere circondata da cuoio, gomma, feltro o stoffe che possano servire da fondiarina artificiale.

3.6.031 Il ciclomotore deve essere strettamente conforme alle disposizioni seguenti.

3.6.032 Il mezzo sarà munito di un motore di 100 cc al massimo, che deve servire esclusivamente l'allenatore nella sua pedalata.

3.6.033 L'uso della ruota libera è assolutamente vietato; il pignone fisso è obbligatorio.

3.6.034 Il mezzo avrà una sola velocità e sarà monoposto.

3.6.035 Il mezzo, forcella anteriore compresa, sarà costruito con tubi, con le stesse sembianze in tutti i punti a quelli utilizzati per la costruzione di una bicicletta ordinaria.

3.6.036 L'altezza del telaio, con una montatura analoga a quella di una bicicletta, sarà di 560 mm minimo e di 580 mm massimo (distanza presa dall'asse della pedaliera all'asse del tubo superiore).

3.6.037 L'altezza dell'asse della pedaliera in rapporto al suolo sarà di 230 mm minimo e di 290 mm massimo.

3.6.038 La larghezza della pedaliera (pedali compresi) sarà di 380 mm al massimo.

3.6.039 La sella sarà di un modello da corsa commerciale in cuoio; misurerà 300 mm di lunghezza massima e da 150 a 180 mm di larghezza. La sella si troverà ad eguale distanza, sia alla destra sia alla sinistra del telaio.

3.6.040 La sella non potrà essere modificata in alcun modo. L'aggiunta di cuscini, cuoio, stoffe, ecc. che servano per formare un riparo supplementare è assolutamente vietata.

3.6.041 L'estremità del becco della sella sarà situata:

1. a 450 mm dall'asse del bullone di serraggio del manubrio per le piste di 200 e più mt;
2. a 400 mm dall'asse del bullone di serraggio del manubrio per le piste inferiori ai 200 mt.

3.6.042 L'altezza della parte posteriore della sella rispetto al suolo sarà di 870 mm minimo.

3.6.043 Il manubrio sarà in un solo pezzo e misurerà 500 mm di larghezza massima (distanza presa all'esterno delle estremità delle

impugnature).

3.6.044 Il manubrio sarà ribassato di 30 mm in rapporto al bullone di serraggio del manubrio che sarà a 900 mm di distanza dal suolo. Le impugnature del manubrio si troveranno dunque a 870 mm dal suolo (distanza presa dalla parte inferiore delle impugnature). Per le piste che misurano meno di 200 metri, le impugnature del manubrio si troveranno a 920 mm dal suolo (distanza presa dalla parte inferiore delle impugnature).

3.6.045 Le estremità più arretrate del manubrio si troveranno al massimo a 200 mm dietro l'asse del bullone di serraggio del manubrio. Le estremità saranno tappate e le impugnature potranno essere ricoperte da nastro isolante. Le impugnature di caucciù sono formalmente vietate.

3.6.046 Le ruote saranno montate con cerchi metallici. La ruota anteriore avrà un diametro di 600 mm e sarà dotata di un pneumatico con una sezione di 55 mm.

3.6.047 La ruota posteriore avrà un diametro di 700 mm e sarà dotata di un pneumatico con sezione di 42 mm.

3.6.048 Il serbatoio, di forma cilindrica, misura 180 mm di diametro e 265 mm di lunghezza, contiene una miscela di benzina ed olio e deve essere fissato al piantone del manubrio.

3.6.049 I parafranghi saranno in acciaio.

3.6.050 La larghezza del parafrango posteriore sarà di 70 mm al massimo. Sarà in un solo pezzo formante una lamiera protettiva sui due lati. Le sue estremità devono fissarsi ai tubi del telaio davanti all'asse della ruota posteriore. L'altezza di tale lamiera sarà di 140 mm. La distanza fra il bullone di serraggio del manubrio e la perpendicolare rapportata al suolo passante per l'estremità posteriore del parafrango sarà di 1.250 mm. La distanza fra la parte posteriore della sella e la perpendicolare, in rapporto al suolo, passante per l'estremità posteriore del parafrango sarà dunque di 500 mm minimo.

3.6.051 Figura (omitted)

§ 4 Abbigliamento degli allenatori dietro-motore

3.6.052 Gli allenatori devono portare una giacca di cuoio delle seguenti dimensioni:

- lunghezza del dorso senza collo 67 cm
- larghezza del dorso all'altezza delle maniche 45 cm
- larghezza del petto misurato all'altezza delle maniche 35 cm
- circonferenza del petto misurato sotto le braccia 120 cm
- circonferenza della giacca misurata alla base 120 cm
- lunghezza delle maniche misurate alla cucitura del gomito 60 cm
- circonferenza delle maniche misurata all'altezza dei bicipiti 40 cm
- circonferenza delle maniche misurata al polso 28 cm
- circonferenza del collo 44 cm
- altezza del collo 3,5 cm

3.6.053 La chiusura del collo è assicurata da due fermagli. La chiusura della giacca è situata sul dorso con una zip (che si chiuderà dal basso all'alto).

3.6.054 È vietato slacciare la giacca durante la corsa od modificarla per creare vantaggio ad un corridore.

3.6.055 Gli allenatori devono indossare un pantalone di cuoio senza ghettoni dalle seguenti dimensioni:

- lunghezza del lato 94 cm
- lunghezza misurata al cavallo 68 cm
- circonferenza alla cintura 102 cm
- circonferenza del bacino misurata sopra i glutei 114 cm
- circonferenza della coscia 72 cm
- circonferenza sopra il ginocchio 48 cm
- circonferenza sotto il ginocchio 36 cm
- circonferenza del polpaccio 40 cm
- circonferenza della base 30 cm

3.6.056 Il pantalone di cuoio comporta inoltre una cintura di tela con un'altezza di 22 cm. Questa cintura porta, sulla parte posteriore e dall'alto verso il basso, una punta di gomma avente una lunghezza di 48 cm ed una larghezza di 9 cm.

3.6.057 Il pantalone non avrà aperture tranne che sui due lati di ogni gamba, su una lunghezza di 40 cm partendo dalla caviglia. La chiusura è assicurata da una lampo dall'alto al basso.

3.6.058 Il pantalone è sostenuto da bretelle che si incrociano e si fissano dietro a cinghie di gomma.

3.6.059 Gli allenatori, sotto il loro equipaggiamento di cuoio, potranno indossare solamente una maglia leggera ed aderente ed un pantaloncino da corsa da ciclista. La giacca deve potersi allacciare senza far saltare le cuciture o la chiusura lampo. Queste maglie

devono essere di identico spessore in ogni loro parte e non possono essere imbottiti. Non devono avere alcuna apertura.

3.6.060 Gli allenatori possono portare un solo paio di calzini. Devono essere sostenuti da un reggicalze.

3.6.061 Sono autorizzati solamente gli scarponi di cuoio di grandezza normale. Essi devono essere completamente chiusi.

3.6.062 L'uso di un casco rigido è obbligatorio in corsa ed in allenamento. È fatto divieto di toglierselo durante la corsa o di slacciare l'allacciatura. I paraorecchie, che possono essere fissati al casco, non possono superare le dimensioni di 1 cm per 3 cm.

§ 5 Abbigliamento degli allenatori demy

3.6.063 Tutti gli allenatori devono avere la stessa tenuta:

1. una canotta a maniche corte di trama leggera
2. una maglia da corridore aderente con le tasche cucite; le maniche lunghe sono permesse; l'uso di una maglia da corsa supplementare può essere autorizzato dai commissari
3. un pantaloncino (nero aderente sino a metà coscia)
4. scarpe da ciclista di colore nero e calzini di colore unito nero o bianco
5. guanti da corsa o guanti normali senza fodera e senza polsini
6. casco rigido, modellato tipo casco da stayer; non potrà avere né para-orecchie né bande di cuoio, feltro o stoffa che possano creare fondiarie artificiali.

SPECIFICHE TECNICHE ED OMOLOGAZIONE DEI VELODROMI

§ 6 Velodromi

3.6.064 - FCI 225 Le gare su pista del calendario internazionale debbono svolgersi su un velodromo omologato dall'UCI. A titolo eccezionale rispetto a quanto sopra, l'UCI può accettare l'inserimento di velodromi non omologati nel Calendario Internazionale, purché essi soddisfino interamente tutte le garanzie in termine di sicurezza. Le prove su pista dei calendari nazionali devono svolgersi su un velodromo omologato dalla federazione nazionale del paese o su un velodromo omologato dall'UCI.

3.6.065 Un velodromo non sarà omologato dall'UCI a meno che non risponda alle disposizioni del presente paragrafo.

3.6.066 La stabilità, la resistenza dei materiali e degli ancoraggi che costituiscono la struttura del velodromo, devono rispettare le regole di costruzione e di sicurezza del paese nel quale è costruito e tener conto delle condizioni geologiche e climatiche specifiche. Questi elementi così come, in generale, la conformità della costruzione e dei materiali con le norme tecniche e le regole d'arte, restano di esclusiva responsabilità ai capi-mastri, imprenditore, architetto, ingegnere, proprietario, sfruttatore, gestore, utilizzatore o altro, secondo le disposizioni legali o regolamentari locali. L'UCI è esonerata da ogni eventuale responsabilità a questo riguardo.

L'omologazione del velodromo da parte dell'UCI, non si basa sulle sue qualità tecniche e strutturali, ma unicamente sulla conformità, al momento della ispezione, del suo aspetto esteriore con le disposizioni del presente paragrafo. L'UCI non è responsabile di qualche difetto situato al di fuori dell'oggetto di omologazione o che si produca o manifesti dopo le constatazioni sulle quali essa è basata.

GEOMETRIA DELLA PISTA

3.6.067 - FCI 226 Il bordo interno di una pista presenta due curve collegate da due rettilinei. L'entrata e l'uscita delle curve devono essere realizzate in modo che il passaggio avvenga progressivamente. L'inclinazione della pista è determinata tenendo conto del raggio delle curve e delle velocità di punta nelle differenti specialità.

3.6.068 - FCI 227 La **lunghezza** di una pista deve essere compresa tra non meno di 133 mt e non più di 500 mt. La lunghezza di una pista deve essere determinata in modo che con il compimento di un certo numero di mezzi giri si ottenga una distanza di 1 Chilometro esatto, con lo scarto di misurazione di + 5 centimetri. Per i *Campionati del Mondo* ed i Giochi Olimpici la lunghezza della pista deve essere di 250 metri. Nell'interesse dello sviluppo del ciclismo su pista, l'UCI può accordare una deroga speciale ai Velodromi già in uso.

3.6.069 - FCI 228 La lunghezza della pista viene misurata a 20 cm dal bordo interno della pista (limite superiore della zona di riposo).

3.6.070 - FCI 229 La **larghezza** della pista deve essere costante nel suo insieme. Le piste omologate in categoria 1 e 2 devono avere una larghezza minima di almeno 7 metri. Le altre piste devono avere una larghezza proporzionale alla lunghezza, con un minimo di 5 metri.

3.6.071 - FCI 230 Una fascia di scorrimento di colore blu detta "costa azzurra" (o **zona di riposo**) deve essere creata lungo tutto il perimetro interno della pista. La larghezza di questa fascia deve essere almeno il 10% della larghezza della pista e la sua superficie

deve avere le stesse caratteristiche di della pista stessa. In questa zona è vietata ogni iscrizione pubblicitaria. Ad eccezione dei concorrenti che circolano in bicicletta, quando si hanno uno o più concorrenti sulla pista, sulla zona di riposo non può trovarsi alcuna persona o alcun oggetto.

3.6.072 - FCI 231 Partendo dal bordo interno della zona di riposo deve essere predisposta e delimitata una **zona di sicurezza**. La larghezza dell'insieme della zona di sicurezza e della zona di riposo è di almeno 4 mt per le piste di 250 mt ed oltre e di 2,5 mt per le piste inferiori a 250 mt. Ad eccezione dei commissari, dei corridori che circolano in bicicletta e delle persone autorizzate dal presidente di giuria, nessuna persona od oggetto (compresi i blocchi di partenza), può trovarsi nella zona di sicurezza quando c'è un corridore sulla pista.

3.6.072 bis Una balaustra, di una costruzione che assicuri la sicurezza necessaria per i corridori e dell'altezza di almeno 120 cm deve essere eretta sul bordo inferiore della zona di sicurezza, salvo che se sono riunite le seguenti condizioni:

1. se non c'è uno sbalzo od un dislivello scosceso tra la zona di sicurezza e l'area interna o tra l'area interna
2. all'interno della zona di sicurezza e su una distanza di 10 mt dalla "costa azzurra" non si trova nessuna persona o oggetto non autorizzato secondo l'articolo 3.6.072

La balaustra deve essere trasparente ed in nessun caso vi potranno essere apposti pannelli pubblicitari. Nei punti dove l'area interna si trova ad un livello inferiore a 1,5 mt o più in rapporto al bordo interno della zona di sicurezza, devono essere sistemate delle protezioni supplementari (reti, pannelli etc.), per ridurre i rischi derivanti da eventuali uscite accidentali di pista. I cancelli eventualmente sistemati nella balaustra, devono prevedere una chiusura facile ed affidabile. Durante lo svolgimento delle gare e degli allenamenti, essi devono essere chiusi.

3.6.073 - FCI 232 In ogni punto della pista, la sezione trasversale deve presentare dal bordo interno a quello esterno, un **profilo rettilineo**. Nelle curve il bordo interno deve essere raccordato con la costa azzurra con un arrotondamento.

3.6.073 bis - FCI 232 In ogni punto della pista e della zona di sicurezza, l'altezza di almeno 3 mt. perpendicolare alla superficie deve essere libera da ogni ostacolo.

3.6.074 - FCI 233 La **superficie** di una pista deve essere totalmente piana, omogenea e non abrasiva. La tolleranza di planimetria della superficie, sono di 5 mm su 2 mt. Il rivestimento deve essere uniforme sotto tutti gli aspetti, sulla totalità della superficie della pista. Il rivestimento destinato a migliorare la qualità dello scorrimento su una sola parte della pista è vietato.

3.6.075 - FCI 234 Il colore della superficie della pista deve permettere una buona visibilità delle linee di demarcazione.

LINEE

3.6.076 - FCI 235 Ogni demarcazione, linea, iscrizione pubblicitaria o altro sulla pista, deve essere fatta con una vernice o prodotto non sdruciolevole e che non modifichi le proprietà d'aderenza, la consistenza, né la omogeneità della superficie.

3.6.077 - FCI 236 Le **iscrizioni pubblicitarie** sulla superficie della pista devono essere piazzate sopra la linea degli stayer, in una banda longitudinale compresa entro cm. 50 dal bordo esterno di questa linea e cm. 50 dalla balaustra (bordo esterno della pista). È vietata ogni iscrizione pubblicitaria nella zona compresa 1 metro prima ed 1 metro dopo le linee dell'inseguimento e dei 200 metri così come tra i tre metri prima ed i tre metri dopo la linea di arrivo, essendo questa distanza misurata da ogni parte in rapporto al limite della banda bianca.

3.6.078 - FCI 237 Le **linee longitudinali** indicate agli articoli da 3.6.079 a 3.6.081, hanno una larghezza costante di cm. 5. Le linee trasversali indicate agli articoli da 3.6.082 a 3.6.084, hanno una larghezza costante di cm. 4.

3.6.079 - FCI 238 A 20 cm dal bordo interno della pista, è tracciata una linea di colore nero su fondo chiaro oppure bianca su fondo scuro, detta **linea di misurazione**, numerata ogni 10 metri e segnata ogni 5 metri. La misura di questa linea di misurazione viene presa sul suo bordo interno.

3.6.080 - FCI 239 A 85 cm dal bordo interno della pista viene tracciata una linea rossa, detta **linea dei velocisti**. La distanza è misurata sul bordo interno della linea rossa.

3.6.081 - FCI 240 Ad un terzo della larghezza totale della pista, ma ad un minimo di 2,45 metri dal bordo interno della stessa, è tracciata una linea blu detta **linea degli stayer**. La distanza è misurata sul bordo interno della linea blu.

3.6.082 - FCI 241 La **linea d'arrivo** è situata al termine di una dirittura, almeno a qualche metro prima della entrata della curva ed

in principio davanti alla tribuna principale. Trattasi di una linea trasversale nera di cm. 4 di larghezza al centro di una banda bianca di cm. 72 di larghezza. Questa marcatura sulla pista deve continuare su tutta l'altezza della parte piena della balaustra

3.6.083 - FCI 242 200 metri prima della linea d'arrivo, è tracciata una linea bianca trasversalmente alla pista, linea a partire dalla quale vengono rilevati i tempi per le prove di velocità (**Linea dei 200 metri**).

3.6.084 - FCI 243 Alla metà esatta dei rettilinei della pista sono tracciate, nel prolungamento l'una dell'altra, trasversalmente e per metà della larghezza della pista, due linee rosse che segnalano i punti d'arrivo delle gare ad inseguimento (**Linee dell'inseguimento**).

3.6.085 - FCI 244 L'accesso all'area centrale, che è situata all'interno della zona di sicurezza, deve essere obbligatoriamente assicurato da uno o più **tunnel**.

3.6.086 - FCI 245 Sull'area centrale devono essere allestiti dei luoghi ove i corridori possono cambiarsi e fare riscaldamento, così come delle zone di attesa nei pressi delle linee dell'inseguimento e di arrivo.

3.6.087 - FCI 246 Il bordo esterno della pista deve essere attorniato da una **balaustra** di protezione per proteggere i corridori e gli spettatori. Questa deve essere stabile e solidamente ancorata ed avere un'altezza totale di almeno 90 cm. La parte interna deve essere completamente piena e liscia per almeno 65 cm al di sopra della pista né presentare alcuna asperità né parte sporgente. Nei punti ove l'area esteriore della pista è situata ad un livello inferiore di almeno 1,5 mt in rapporto al bordo esterno della superficie della pista, dovranno essere sistemate delle protezioni supplementari (reti, pannelli etc.), per ridurre i rischi derivanti da eventuali uscite di pista accidentali. Il colore della balaustra esterna dovrà fare nettamente contrasto con quello della pista. I cancelli sistemati eventualmente nella balaustra esterna, devono imperativamente aprirsi verso l'esterno e comportare una chiusura con catenaccio facile ed affidabile. Durante lo svolgimento delle corse e degli allenamenti, devono essere chiusi.

Varie

3.6.088 - FCI 247 In prossimità della linea di arrivo, ben visibili dai corridori e dal pubblico, dovranno essere collocati un conta giri ed una campana udibile nel recinto del velodromo. Per le prove di inseguimento, campana e contagiri saranno collocati sui due lati della pista, in prossimità delle linee di inseguimento, conformemente all'art. 3.2.066. Deve essere previsto un sistema permanente di cronometraggio con blocchi di partenza, orologio di partenza, bande di contatto ed un pannello di segnalazione elettronica (tempi al millesimo di secondo, giri, punti, ecc.), unitamente ad un sistema di fotofinish o video-finish per facilitare il giudizio sugli arrivi ed una sonorizzazione generale chiaramente udibile nel recinto del velodromo. Le bande di contatto devono essere disposte su tutta la larghezza della pista e deve essere installato un sistema rivelatore luminoso riconosciuto

3.6.090 - FCI 248 Deve essere prevista una illuminazione adeguata rispondente alle condizioni di sicurezza in vigore nel paese. Il sistema di illuminazione deve essere accompagnato da un sistema di emergenza indipendente dalla rete elettrica (no FCI), capace di produrre in maniera indipendente un'intensità di almeno 100 Lux per 5 minuti. In occasione degli allenamenti senza spettatori, l'illuminazione verticale deve essere di almeno 300 Lux. In occasione delle competizioni, dovrà essere almeno di 1.400 Lux per i campionati del mondo élite e giochi olimpici (velodromi in categoria 1), almeno 1000 Lux per i velodromi in categoria 2, almeno 500 Lux per i velodromi in categoria 3 e 4.

3.6.091 - FCI 249 Deve essere previsto un palco per il Giudice di Arrivo che dovrà essere situato sull'area centrale di fronte alla linea di arrivo.

3.6.092 - FCI 250 Al centro della pista in prossimità della linea di arrivo, deve essere previsto uno spazio adeguato per il Collegio di Giuria.

3.6.093 - FCI 251 All'esterno della pista deve essere installata una piccola loggia per il giudice arbitro. Essa dovrà essere sistemata in un luogo calmo e isolato che permetta di avere una visione generale, dominante e completa della pista, per esempio, nell'alto della tribuna di fronte alla linea di arrivo. Una canalina per cavi deve essere predisposta tra questa postazione e l'interno della pista. Durante le competizioni dovrà essere installato un sistema di collegamento radio tra il giudice arbitro e gli altri commissari, compreso lo starter ed il presidente del collegio.

3.6.093 bis - FCI 252 Al centro dell'area centrale, in corrispondenza delle linee dell'inseguimento, deve essere previsto un palco per lo starter, che deve avere una superficie da 3 a 4 mq ed essere sopraelevato in rapporto al livello della pista.

OMOLOGAZIONE DEI VELODROMI

3.6.094 - FCI 253 In occasione della loro omologazione, i velodromi sono classificati in 4 categorie in funzione della qualità tecnica della pista e delle installazioni. La categoria determina il livello delle competizioni che possono essere organizzate sul velodromo, come indicato nella sotto riportata tabella:

1. UCI - Campionati del Mondo Élite, Giochi Olimpici
2. UCI - Coppa delle Nazioni, Campionati Continentali, Campionati del Mondo Juniores
3. UCI - Altre prove internazionali
4. Federazione Nazionale - Prove Nazionali

3.6.095 - FCI 254 Le piste di categoria 1 e 2 devono rispondere ai criteri seguenti (calcolate per velocità che hanno un minimo di sicurezza da 85 km/h fino ad un massimo di 110 Km/h):

1. Lunghezza 250 m: raggio 12-25 m, larghezza 7-8 m.
2. Lunghezza 285,714 m: raggio 22-28 m, larghezza 7-8 m.
3. Lunghezza 333,33 m: raggio 23-25 m, larghezza 7-9 m.
4. Lunghezza 400 m: raggio 28-50 m, larghezza 7-10 m.

Le altre piste devono essere concepite per garantire una velocità minima di sicurezza di almeno 75 km/h.

3.6.096 La domanda di omologazione deve essere fatta all'UCI, dalla federazione nazionale del paese in cui è ubicato il velodromo.

3.6.097 La domanda di omologazione deve essere indirizzata all'UCI almeno due mesi prima della data di ispezione prevista. Essa deve essere accompagnata da una relazione tecnica completa, conforme al modello standard de l'UCI. L'UCI può esigere ogni documento o informazione supplementare.

3.6.098 La federazione nazionale deve organizzare l'ispezione del velodromo in presenza di uno specialista incaricato di effettuare le misurazioni regolamentari sotto la direzione di un delegato dell'UCI. In tale occasione deve essere organizzato un collaudo della pista da parte di un gruppo di corridori. Tutte le spese relative all'ispezione del velodromo, sono a carico del richiedente, essendo ritenuta responsabile in solido la federazione nazionale. La presa in carico del delegato dell'UCI viene effettuata secondo le condizioni precisate nelle Obbligazioni Finanziarie in vigore.

3.6.099 Il delegato dell'UCI stenderà una dettagliata relazione dell'ispezione, controfirmata dai responsabili della misurazione e da un rappresentante della federazione nazionale.

3.6.100 Se l'UCI ritiene che vi siano elementi che ostano all'omologazione, invita il richiedente a fornire spiegazioni su tali elementi prima di prendere una decisione. In difetto di ciò, e nel caso in cui il velodromo non sia omologato, la federazione può inoltrare un ricorso al TAS.

3.6.101 Ogni modifica o restauro delle installazioni successivo all'ispezione del velodromo, annulla l'omologazione. Una nuova omologazione è sottoposta alla procedura prevista agli articoli 3.6.097 e successivi.

Capitolo 7: SQUADRE PISTA

rm

Capitolo 8: CALENDARIO

Generalità

3.8.001 Le prove su pista sono iscritte sul calendario secondo la classificazione ed i criteri ripresi agli articoli 3.8.003 e 3.8.005.

Il Comitato Direttivo dell'UCI iscrive le prove in una o l'altra classe del calendario internazionale a seconda dei criteri che egli stabilisce, tenendo conto delle indicazioni fissate all'articolo 3.8.003

3.8.001 bis Ogni ente organizzatore di un evento su pista lo gestirà in stretta osservanza dello Statuto e dei Regolamenti UCI. Tutti gli eventi iscritti nel Calendario UCI Pista devono rispettare le obbligazioni finanziarie (in particolare la tassa di calendario e la tabella premi) approvate dal Comitato Direttivo dell'UCI e pubblicate nel sito web dell'UCI. Qualsiasi nuovo evento verrà registrato in Classe 2 per un anno di prova. Dalla seconda edizione, l'organizzatore potrà richiedere l'upgrade alla Classe 1. Lo status di un evento in Classe 1 o 2 viene valutato annualmente. L'upgrade è accettato solo se tutte le condizioni sono rispettate, se l'organizzazione non presenta problemi di rilievo e dopo l'approvazione dell'UCI.

3.8.001 ter Gli eventi di classe 1 non possono essere registrati nel calendario UCI dopo il termine stabilito. Gli eventi di classe 2 possono essere registrati nel calendario UCI dopo il termine prescritto come iscrizione tardiva. In questo caso, è richiesto un minimo di tre mesi tra la data di registrazione e la data effettiva dell'evento. Verrà applicata una tassa di registrazione tardiva secondo gli obblighi finanziari dell'UCI. È possibile modificare gli eventi iscritti. In questo caso è richiesto un minimo di un mese tra la

data di registrazione e la data effettiva dell'evento. Una quota di iscrizione tardiva verrà applicata per gli eventi inseriti dopo la scadenza prescritta.

3.8.002 Senza pregiudizio dell'articolo 1.2.014, se una prova iscritta in Classe 1 come indicato all'articolo 3.8.003 non si svolge, senza l'approvazione preventiva dell'UCI, l'anno successivo sarà retrocessa alla Classe 2. Allo stesso modo, se un evento di Classe 1 come indicato nell'art. 3.8.003 non rispetta tutti i requisiti minimi, l'intera manifestazione può essere retrocessa in Classe 2 l'anno successivo. Se una prova specifica come indicato all'art. 3.8.003 non rispetta i requisiti minimi, solo questa prova potrebbe essere retrocessa in Classe 2 l'anno successivo. Per gli eventi di Classe 2, come indicato all'art.3.8.003, non rispettando tutti i requisiti minimi la manifestazione completa potrebbe essere retrocessa a livello nazionale l'anno successivo. Se una specifica prova come indicato all'art. 3.8.003 non rispetta i requisiti minimi, questa prova potrebbe essere retrocessa direttamente a livello nazionale e non attribuirà punti UCI. Qualsiasi organizzazione che non soddisfi i requisiti di cui sopra sarà valutata individualmente da un gruppo di lavoro dell'UCI.

Calendario Mondiale (omitted)

Calendari Nazionali

3.8.005 I Campionati Italiani e le altre prove nazionali sono regolate dalla Federazione Nazionale.

Capitolo 9: MASTERS

(omitted)

Capitolo 10: INCIDENTI DI CORSA E INFRAZIONI SPECIFICHE

3.10.001 - FCI 255 Le infrazioni relative a fatti di corsa osservate nel contesto di prove su pista sono sanzionate come riportato nella tabella dei fatti di corsa definita nell'articolo 3.10.008, in accordo con l'articolo 12.4.001. Ammonizioni, retrocessioni e squalifiche possono anche essere comminate per una condotta sportiva non regolare che impatti, o che possa potenzialmente impattare, il risultato di una gara della gara, nonostante la sanzione prevista per questo nell'articolo 3.10.008. La condotta sportiva corretta è descritta nella parte 3 capitolo 2 di questo regolamento. Le sanzioni comminate dai commissari devono essere riportate nel comunicato di Giuria e saranno inviate all'UCI/FCI.

3.10.002 Le previsioni della Parte 12 del Regolamento UCI sono applicate alle infrazioni commesse nel contesto di competizioni su Pista.

Ammonizioni - squalifiche

3.10.003 - FCI 256 Ogni infrazione non specificatamente penalizzata e ogni comportamento antisportivo potrà essere punito con un'ammonizione. In prove di gruppo, l'ammonizione sarà indicata con una bandiera gialla. La squalifica sarà indicata con una bandiera rossa. In entrambi i casi i commissari indicheranno contemporaneamente il numero del corridore colpevole. L'ammonizione e la squalifica sono relative ad una sola specifica prova, oltre all'ammenda prevista per queste sanzioni nell'articolo 3.10.008. Se un atleta è retrocesso in una prova, la retrocessione può anche essere accompagnata da un'ammonizione, in base alla gravità, l'intento e l'effetto della colpa. Un atleta che riceve una seconda ammonizione, o che è retrocesso per la terza volta, è squalificato.

3.10.003 bis - FCI 257 Secondo le limitazioni imposte dall'articolo 3.2.011, per ogni irregolarità notata durante una competizione:

- Il presidente di Giuria può comminare un'ammonizione
- Ogni singolo commissario può chiedere al presidente di Giuria di comminare un'ammonizione. In questi casi, il presidente di giuria sarà colui che prenderà la decisione finale sul comminare l'ammonizione
- Il collegio di giuria può comminare un'ammonizione
- Il giudice arbitro può comminare ammonizioni come descritto nell'articolo 3.2.011.

Il tesserato è direttamente informato dell'ammonizione, verbalmente o tramite l'esposizione del suo numero di gara assieme alla bandiera gialla dopo che l'ammonizione è stata comminata. Una sanzione aggiuntiva può essere applicata da chi commina l'ammonizione, se l'irregolarità per la quale l'ammonizione è stata data durante la gara porta ad una infrazione relativa ad un fatto di corsa. Le ammonizioni dovranno essere riportate nel comunicato di Giuria e saranno inviate all'UCI.

Retrocessione

3.10.004 - FCI 258 Secondo le limitazioni imposte dall'articolo 3.2.011, per ogni irregolarità notata durante una competizione:

- Il presidente di Giuria può comminare una retrocessione
- Ogni singolo commissario può chiedere al presidente di Giuria di comminare una retrocessione. In questi casi, il presidente di giuria sarà colui che prenderà la decisione finale sul comminare la retrocessione
- Il collegio di giuria può comminare una retrocessione
- Il giudice arbitro può comminare retrocessioni come descritto nell'articolo 3.2.011.

La persona che commina una retrocessione può, allo stesso tempo, decidere se comminare o meno anche un'ammonizione per questa irregolarità. In questo caso, la comunicazione dell'ammonizione sarà secondo l'articolo 3.10.003. Il tesserato è direttamente informato verbalmente della retrocessione, dopo che la retrocessione è stata comminata. Una sanzione aggiuntiva può essere applicata da chi commina l'ammonizione, se l'irregolarità per la quale la retrocessione è stata data durante la gara porta ad una infrazione relativa ad un fatto di corsa. Le retrocessioni dovranno essere riportate nel comunicato di Giuria e saranno inviate all'UCI.

Penalizzazioni e sanzioni imposte dal Collegio di Giuria

3.10.005 - FCI 259 Senza pregiudizio riguardo alle sanzioni della tabella che segue, ogni tesserato che è coinvolto in un serio fatto di corsa può essere squalificato immediatamente dal Collegio di Giuria o, nei casi descritti dall'articolo 3.2.011, dal Giudice Arbitro. In caso

di comportamento che rappresenti un'infrazione che può essere riferita alla Commissione Disciplinare, secondo i termini degli articoli 12.4.002 e seguenti, il tesserato potrà essere convocato per apparire davanti alla Commissione Disciplinare.

3.10.006 - FCI 260 Senza pregiudizio per la competenza della Commissione Disciplinare di imporre sanzioni per le stesse circostanze, se applicabile, in caso di infrazione degli articoli 12.4.002 e seguenti, i fatti di corsa descritti nella tabella seguente saranno sanzionati dai Commissari.

(FCI:) I fatti di corsa descritti nella tabella seguente saranno sanzionati dai Commissari.

3.10.007 La tabella seguente si applica a tutte le competizioni su pista. In ogni caso, per le gare del calendario nazionale, le rispettive federazioni nazionali possono determinare ammende inferiori a quelle previste nella colonna 3 della tabella, che include le "altre competizioni".

(FCI:) La tabella seguente si applica a tutte le competizioni su pista del Calendario Nazionale.

Tabella dei fatti di corsa e delle infrazioni specifiche relative a competizioni su pista (solo Nazionale)